

FUTURA



**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



liceo **Artistico statale di verona**

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrsI03000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSLO3000N

Documento del Consiglio di Classe

ai sensi del DPR n.323 del 23 luglio 1998 art. 5 comma 2

anno scolastico 2023/2024

CLASSE: 5M

INDIRIZZO: AUDIOVISIVO

MULTIMEDIALE

Verona, 15 maggio 2024

Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico
2023/24

Classe
5M

Indirizzo
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico di Verona nasce con la delibera della Giunta regionale n. 120 del 31/01/2012: "Operazione di dimensionamento: *istituzione di un nuovo liceo artistico, in cui confluiscono le classi dell'Istituto Statale d'Arte Napoleone Nani e del Liceo Artistico Umberto Boccioni*" e ha vissuto, con la Riforma del secondo grado e le relative Indicazioni Nazionali, una profonda trasformazione ordinamentale.

Si articola in sette indirizzi artistici: Architettura e Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo Multimediale, Design industriale, Design della Moda, Grafica, Scenografia ed è oggi l'unico istituto della Provincia di Verona a offrire tutte le declinazioni della formazione artistica previste dai nuovi ordinamenti e un corso di istruzione per adulti di secondo livello. Nella sua lunga storia ha saputo far emergere da ogni allievo quanto di unico e irripetibile risiede nella sua creatività, in armonia con il contesto sociale, culturale, economico internazionale, nazionale e locale, al fine di formare giovani cittadini e artisti consapevoli e responsabili. Gli studenti provengono da tutta la provincia di Verona e anche da province limitrofe: un'area ampia e fortemente differenziata geograficamente ed economicamente.

Il nostro Istituto ha realizzato gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento potenziando le competenze culturali di base degli studenti e valorizzando il carattere vocazionale e orientante delle materie artistiche.

La ricchezza artistica della Città e del territorio costituisce un laboratorio permanente e un contesto straordinario di valorizzazione delle competenze e delle abilità dei nostri allievi.

Il Liceo artistico offre

accessibilità alle Facoltà universitarie, alle Accademie di Belle Arti, ai percorsi IFTS, agli Istituti Superiori di formazione artistica;

accessibilità al mondo del lavoro (per i profili di disegnatore di architettura, designer, grafico pubblicitario, pittore, scultore, scenografo, regista, illustratore, stilista, fashion textile, decoratore, restauratore pittorico, restauratore del mobile, restauratore di edifici ecc.);

si impegna a

consolidare il ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal tessuto culturale e produttivo locale, nazionale e internazionale;

incrementare l'interazione con le realtà culturali e istituzionali di Verona, città d'arte;

sviluppare una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale, formando intelligenze creative, valorizzando il merito, appassionando alla ricerca per l'innovazione.

I nostri alunni e la nostra scuola

classi **63 del corso diurno + 2 del corso serale**

alunni **1432**

Il personale della scuola

Docenti **175**

Tecnici 3

Amministrativi **12 + 1**

Ausiliari 18

Integrazione scuola - territorio: attività e progetti

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che fanno della produzione artistica, della creatività, della progettualità le risorse del proprio sviluppo e la ragione sociale della loro esistenza.

Anche nel corrente anno scolastico la scuola ha ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà del territorio, partecipando con successo a concorsi, mostre e progetti che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni, associazioni e aziende che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza e hanno saputo riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti impegnati nello svolgimento dei lavori creativi.

Strumenti tecnologici, multimediali e loro utilizzo nella scuola

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori artistici, molti dei quali dotati di strumentazione informatica integrata per tutti gli studenti, e di cinque aule informatiche per rispondere alle esigenze più avanzate della didattica multimediale.

Il pieno utilizzo dei laboratori ha consentito, per tutte le classi, un approccio al software di base connesso alla progettazione artistica, architettonica, grafica e del design: autocad, Photoshop, Illustrator e altro ancora.

Indicazioni Nazionali - Profilo in uscita del Liceo Artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (DPR 89/2010 art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Audiovisivo e multimediale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Indirizzo Design (design industriale e design moda)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Indirizzo Scenografia

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

La legge 107/2015 ha previsto per gli alunni di tutti i licei la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento-nel corso del triennio conclusivo del percorso di studio, realizzate anche nelle forme della "scuola-impresa", della "bottega-scuola" e dell'impresa formativa simulata.

Arte in alternanza: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del Liceo Artistico di Verona

Il Liceo Artistico di Verona realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell'arte, della cultura, dell'alto artigianato, offrendo significative opportunità agli alunni di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.

Sono nati così i primi progetti sperimentali di alternanza scuola lavoro, di workshop con esperti del settore e di stage estivi.

Con la legge 107 il Liceo Artistico ha integrato nel curriculum le tante esperienze di scuola/impresa - scuola/startup, scuola/bottega già sperimentate, alle quali si sono aggiunti gli stage estivi e in corso d'anno. Le attività di alternanza previste per le classi terze, quarte e quinte comprendono

a) progetti di scuola impresa nell'ambito creativo, specifico di ciascun indirizzo.

Tali progetti hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in una situazione analoga a quella professionale. Gli alunni sviluppano un progetto creativo e professionale in un rapporto di collaborazione con realtà del mondo del lavoro, teso a realizzare, attraverso un'esperienza autentica, un prodotto artistico reale, anche su committenza. Tali esperienze

- fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi;
- prevedono accordi e convenzioni operative con aziende, ditte, enti culturali ed artistici, studi professionali presenti sul territorio o artisti e liberi professionisti di fama nazionale e internazionale;
- consentono sia la sperimentazione diretta del contesto lavorativo, sia la presenza delle imprese nella scuola, con esperienze di co-docenza, di coaching e di partnership;

b) progetti in collaborazione e convenzione con soggetti esterni, prevalentemente in ambito culturale e artistico, che promuovono competenze trasversali e specifiche;

c) attività di stage in realtà esterne ospitanti, prevalentemente nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica e anche in corso d'anno, compatibilmente con l'orario di lezione e gli impegni scolastici di studio;

d) attività di formazione e approfondimento sulla sicurezza (su piattaforma di supporto Scuola & Territorio), sulla tutela della privacy (entro la conclusione del terzo anno), sul diritto d'autore, sulle professioni artistiche ecc.

e) attività di orientamento alla scelta post-diploma rivolte soprattutto agli alunni di quinta e di quarta (incontri con testimoni d'impresa, master di orientamento, COSP, ecc.).

Le attività di alternanza prevedono il coinvolgimento dei consigli di classe; per ogni classe è individuato un docente referente; ogni alunno è seguito da un docente tutor interno e da un tutor esterno.

La valutazione delle attività è affidata:

- ai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi, con valutazione riportata nel registro elettronico;
- al docente tutor interno e al tutor esterno mediante una scheda di certificazione delle competenze riferita al Quadro Europeo delle Qualifiche allegata al presente documento.

Educazione Civica

Il Collegio Docenti,

vista la delibera del Collegio dei Docenti dell'11 settembre 2020 riguardo al Progetto didattico "Educazione civica" e il Piano attuativo realizzato nell'A.S. 2021-22, in cui sono stati individuati 14 traguardi di competenza da perseguire per l'insegnamento dell'Educazione Civica definiti dall'all. C del DM 35/2020, ha delegato i singoli Consigli di Classe alla scelta del percorso da realizzare durante l'anno scolastico

Traguardi di competenza

1. **Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale**
2. **Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali**
3. **Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.**
4. **Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.**
5. **Partecipare al dibattito culturale.**
6. **Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.**
7. **Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.**
8. **Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.**
9. **Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.**
10. **Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.**
11. **Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.**
12. **Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.**

13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Fatta salva l'obbligatorietà dello sviluppo di azioni tese al raggiungimento del traguardo 1 per tutto il quinquennio, all'interno dei restanti 13 traguardi, ogni Consiglio di Classe ha selezionato, per ogni annualità, almeno quattro traguardi sui quali ha incentrato le proprie proposte didattiche e formative. Esse hanno anche incluso l'adesione e la partecipazione a progetti della scuola o iniziative promosse nel territorio, UDA appositamente realizzate per la classe (anche adattando i moduli predisposti dai vari dipartimenti lo scorso anno scolastico), uscite, attività sportive realizzate nell'ambito delle scienze motorie, esperienze scuola-lavoro, realizzazione di progetti di cooperazione nazionale ed internazionale anche a distanza, esperienze laboratoriali per un numero totale di ore non inferiore alle 33.

Orientamento in uscita

Il Liceo Artistico di Verona propone una serie di iniziative volte ad agevolare la scelta del percorso formativo post diploma. Fanno parte di queste iniziative gli incontri tra gli studenti delle classi quarte e quinte con i docenti incaricati dell'orientamento degli Istituti di Alta Formazione, Atenei e Accademie e la partecipazione agli open day delle varie facoltà.

L'orientamento in uscita gioca un ruolo cruciale nel percorso di crescita professionale e personale di ogni studente.

Di seguito un elenco curato delle attività di orientamento in uscita che la nostra istituzione ha effettuato nell'ultimo periodo, con l'obiettivo di guidare al meglio i nostri studenti verso il loro futuro accademico e lavorativo. Le attività di orientamento sono state effettuate prevalentemente in presenza.

Gli allievi sono stati informati delle varie attività e proposte delle università attraverso circolari sulla piattaforma Spaggiari e con notizie attraverso la piattaforma Teams.

Le attività sono state pensate per rispondere a esigenze diverse, partendo da seminari informativi sui diversi percorsi universitari, con incontri con professionisti del settore e workshop con docenti universitari, professionisti di alto livello, per offrire ai nostri studenti una panoramica completa e realistica delle opportunità che li attendono.

23/04/2024 ITS RED Academy di Verona

11/04/2024 Accademia di Belle Arti di Verona

09/04/2024 LABA Brescia

09/04/2024 Uni Trento

25/03/2024 Ied Milano

22/03/2024 Accademia di Belle Arti di Venezia

26/02/2024 Naba Milano

16/02/2024 Istituto Salesiano San Zeno - Verona

16/02/2024 Istituto Design Palladio Scuola di Design

16/02/2024 Moodart School of Fashion Communication

30/01/2024 Accademia Santa Giulia (Brescia)

30/01/2024 Side Academy (Verona)

30/01/2024 Nuova Accademia del Design (Verona)

30/01/2024 Scuola Internazionale di Comics (Padova)

Inoltre, visto il DM n. 328 del 22.12.2022: "Linee guida per l'Orientamento", l'Istituto si è dotato, a partire dall'a.s. 2023-24 del curriculum per l'Orientamento. Ciascun consiglio di classe ha svolto attività di orientamento per un totale di almeno 30 ore annue, partendo dalle competenze chiave europee:

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA SPECIFICA
Competenza digitale	DIGCOMP 2.2 Area 2 – Comunicazione e collaborazione Area 5 – Risolvere problemi
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	LIFECOMP Imparare ad imparare: 1. mentalità di crescita 2. pensiero critico 3. gestione dell'orientamento
Competenza in materia di cittadinanza	Competenze per la cultura della Democrazia <ul style="list-style-type: none">– Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani;– Valorizzazione della diversità
Competenza imprenditoriale	ENTRECOMP <ul style="list-style-type: none">– Pianificazione e gestione– Dare valore alle idee– Pensiero etico e sostenibile– Autoconsapevolezza e autoefficacia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	GREENCOMP tutte le 4 macroaree <ul style="list-style-type: none">– incorporare i valori di sostenibilità,– abbracciare la complessità della sostenibilità,– visione di futuri sostenibili,– agire per la sostenibilità

In ottemperanza al D.M. 328 del 22/12/2022 e al DM 63 del 5/04/2023, a ciascuno studente è stato assegnato un docente TUTOR formato con corso di 20 ore organizzato dal Polo Indire.

Il gruppo dei tutor ha concertato le attività specifiche dell'orientamento destinate agli studenti dell'Istituto, ha condiviso strategie di lavoro al fine di garantire uniformità nel servizio: gli studenti sono stati sollecitati a usufruire di almeno un colloquio con il docente orientatore; in occasione degli incontri sono state illustrate le funzionalità della piattaforma, lo scopo dell'e-Portfolio e le modalità di compilazione dello stesso; è stata

fornita consulenza individualizzata per la compilazione del curriculum e della relazione allegata al capolavoro; si è offerto un orientamento personalizzato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco degli alunni (candidati interni)

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	
21.	
22.	

Breve descrizione della composizione della classe e della sua storia

A.S.	Classe	Composizione alunni (provenienza e percorso scolastico)
2021/2022	III	La classe era composta da 26 alunni. Durante l'anno si è ritirato uno studente. Sono stati bocciati 2 studenti.
2022/2023	IV	La classe era composta da 25 alunni, di cui uno studente proveniente dall'ex 4M e un'altra studentessa proveniente dallo stesso istituto e che si è iscritta ad inizio anno e poi si è ritirata entro i termini. Uno studente è stato bocciato.
2023/2024	V	La classe risulta composta da 23 studenti. Durante l'anno si è ritirata una studentessa.

Nella classe

- sono presenti n. 1 allievi con certificazione l. 104 con sostegno e P.E.I. è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.

Nella classe

- sono presenti n. 2 allievi con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.

Nella classe

- sono presenti n. 2 allievi con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa

Alla classe

- non sono aggregati candidati esterni

Descrizione della classe (*frequenza, partecipazione, interesse, apprendimenti, obiettivi raggiunti, difficoltà che ancora permangono: si prega di redigere una relazione ampia e articolata, che sia di aiuto nel cogliere la specificità della classe e le sue caratteristiche interne, anche con riferimento alla fase di Didattica Digitale Integrata*):

La classe 5M, fin dalla sua formazione è risultata piuttosto eterogenea sia per ciò che riguarda l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati, sia per ciò che concerne i livelli di competenza e conoscenze raggiunti. Il gruppo classe ha subito variazioni, ogni anno, nel numero di studenti nel corso degli ultimi tre anni.

All'inizio dell'attuale anno scolastico, la classe era formata da 23 alunni, 19 studentesse e 4 studenti. Fin dai primi mesi dell'anno scolastico un'allieva ha smesso di frequentare le lezioni e si è definitivamente ritirata nel secondo quadrimestre, per cui il gruppo classe risulta ora composto da 22 componenti.

Nella classe sono presenti 2 alunni DSA, 2 alunni BES e 1 alunna L.104 (vedi allegato riservato alla Commissione d'Esame).

Dodici dei ventidue studenti risiedono nei comuni e frazioni limitrofe e sono conseguentemente pendolari.

Nel corso del secondo biennio e dell'anno conclusivo non vi è stata continuità didattica in Italiano e Storia, Matematica e Fisica, Filosofia, e Discipline Audiovisive e Multimediali e Laboratoriali.

Nonostante il cambiamento del corpo docente, gli alunni hanno dimostrato disponibilità al dialogo educativo e adeguata motivazione, con predisposizioni e attitudini differenti nelle varie discipline.

Questa eterogeneità ha influenzato l'attività didattica, in quanto si è tenuto conto della differenza di preparazione di base, di interessi e di stili cognitivi. Quasi tutti gli obiettivi didattici e formativi possono, quindi, dirsi raggiunti per un piccolo gruppo di studenti motivati e rigorosi nell'impegno, che posseggono buone conoscenze dei contenuti culturali e dimostrano discrete competenze anche a livello pluridisciplinare. La maggioranza degli studenti, possiede, in media, conoscenze discrete, e deve ancora realizzare gli obiettivi più complessi come quello della spendibilità della conoscenza in competenza; infine alcuni studenti, che in qualche caso non posseggono le necessarie attitudini, soprattutto per ciò che riguarda le materie scientifiche e la lingua straniera, malgrado ripetute sollecitazioni e l'applicazione di varie strategie di recupero, palesano persistenti difficoltà dovute anche all'impegno poco costruttivo e discontinuo e/o a lacune pregresse e/o a basi culturali fragili. Dal punto di vista comportamentale-relazionale la 5M risulta essere divisa in gruppi e la continua mutazione del gruppo classe non ha mai favorito la formazione di un'aggregazione coesa e unita; nonostante ciò, le relazioni inter-classe sono abbastanza serene e non si evidenziano casi di criticità. Il rapporto studenti-professori risulta essere caratterizzato da un clima equilibrato, che è stato raggiunto lentamente, vista la discontinuità didattica. La scuola nel corso dell'intero quinquennio ha messo a disposizione degli allievi insieme ai

corsi di recupero, lo sportello didattico, garantendo sempre alle famiglie apertura al dialogo educativo ed alla collaborazione, anche se tali opportunità non sono sempre state sfruttate, in particolare nell'ultimo anno scolastico.

Si può concludere che in generale i risultati sono quasi in linea con le aspettative e che, al di là delle singole specifiche situazioni, quasi tutti gli alunni hanno affrontato un percorso progressivo di maturazione culturale e umana.

Composizione del corpo docente

Materia	Cognome e Nome	Continuità sì/no
Lingua e letteratura italiana	PAVANELLO PAOLA	no
Storia	PAVANELLO PAOLA	no
Lingua e cultura straniera	ALMONTE VERONICA	sì
Filosofia	ZANTEDESCHI FEDERICA	no
Storia dell'Arte	CASTAGNA CHIARA	sì
Matematica	SAONCELLA SILVIA	no
Fisica	SAONCELLA SILVIA	no
Discipline progettuali	TORRE CARMEN	no
Laboratorio di indirizzo	NICOLA DALLA MURA	no
Scienze motorie	BONENTE ESTER	sì
IRC	GRAFFAGNINO DANIELE FABIO	sì
Educazione Civica	CdC	no
Sostegno	BOTTURI CECILIA	no

Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie di insegnamento adottate nelle varie discipline sono riassunte nella tabella successiva. Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli spazi e i materiali si rimanda alla relazione delle singole materie.

Nella programmazione si sono privilegiate le attività che hanno promosso il ruolo attivo degli Studenti, le loro capacità di ragionamento di interpretazione personale e critica, di creatività e personalizzazione, con un approccio didattico quanto più possibile orientato allo spirito di collaborazione, all'interazione costruttiva ed efficace dello Studente, alla competenza di "imparare a imparare".

Valutazione degli apprendimenti

Lessico di riferimento per la valutazione

Il Collegio dei docenti ha stabilito di descrivere i risultati nell'apprendimento degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme delle conoscenze afferenti ad una o più aree disciplinari.
Abilità	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche in contesti strutturati o portare a compimento compiti.
Competenze	Impiego significativo, consapevole e autonomo di conoscenze e abilità in situazioni in cui interagiscono più fattori e/o soggetti, in cui si debba dar prova di responsabilità, autonomia, pensiero critico.
Metodologia adottata nelle varie	Lingua e Storia/st Lingua e Storia Matematica

discipline	let. Italiana	oria e geografia	cultura inglese	dell'arte	
Lezione frontale	x	x	x	x	x
Lezione dialogata interattiva (classe rovesciata, brain storming ecc.)	x	x	x	x	x
Lezione interattiva con strumenti multimediali (LIM utilizzata non solo come proiettore, collegamenti in rete; video conferenze ecc.)	x	x	x	x	x
Lavori di gruppo in presenza			x	x	
Esercitazione guidata				x	
Esercitazione con "peer tutoring" (reciproco aiuto tra gli alunni in base alle competenze di ciascuno)	x	x	x	x	x
Esercitazione di laboratorio					
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante			x		

Metodologia adottata nelle varie discipline	Fisica	Filosofia	Discipline audiovisive e multimediali	Laboratorio audiovisivo e multimediale	Scienze motorie	IRC
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x
Lezione dialogata interattiva (classe rovesciata, brain storming ecc.)	x	x	x	x	x	x
Lezione interattiva con strumenti multimediali (LIM utilizzata non solo come proiettore, collegamenti in rete; video conferenze ecc.)	x	x	x	x		x
Lavori di gruppo in presenza		x	x	x	x	x
Esercitazione guidata			x	x		
Esercitazione con "peer tutoring" (reciproco aiuto tra gli alunni in base alle competenze di ciascuno)	x		x	x	x	
Esercitazione di laboratorio			x	x		
Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante			x	x		

Criteria di valutazione degli apprendimenti

Il Liceo Artistico di Verona fa riferimento ai seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti, deliberati dal Collegio dei docenti. Ciascun dipartimento di materia declina tali criteri nella specificità della propria disciplina e del proprio percorso formativo:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10	Eccellente	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	Ottimo	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	Buono	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	Discreto	L'alunno possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	Insufficiente: obiettivi minimi parzialmente raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	Gravemente insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3-1	Totalmente insufficiente: obiettivi non raggiunti	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.

Valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti del Liceo Artistico ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di comportamento: "Tenendo conto delle previsioni della norma, secondo cui (Regolamento di valutazione alunni - DPR n. 122/2009).

- la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici;
- tale valutazione si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;
- la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 del DPR n. 122/2009 e **deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.**

Il Collegio dei docenti del Liceo Artistico delibera che il voto di condotta va graduato con intenzione educativa, considerando i seguenti aspetti:

- atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e di ogni altra persona con cui si entra in relazione durante l'attività scolastica;
- frequenza assidua delle lezioni e di tutte le attività proposte, salvo motivi gravi e documentati (si porrà particolare attenzione al problema dei ritardi frequenti, non dovuti a motivi gravi e documentati e non giustificati puntualmente);
- svolgimento del lavoro per casa, rispetto delle consegne, partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- dotazione costante e cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività previste;
- comportamento rispettoso degli ambienti e delle regole dell'Istituto;
- disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi con cui si condivide l'apprendimento e la formazione.
- puntualità nella presentazione delle giustificazioni

Il Collegio sottolinea che la valutazione del comportamento va declinata su ogni singolo alunno, è irriducibile a griglie rigide e va graduata tenendo conto di comportamenti reiteratamente scorretti, di eventuali note, ammonizioni del DS e sanzioni disciplinari del C.d.C.

L'uso del 7 va supportato da sanzioni disciplinari (note ripetute o ammonizioni del DS) o comportamento reiteratamente scorretto e/o anche in presenza di numerose assenze non giustificate;

L'uso del 6 va supportato da sanzioni disciplinari prese dal C.d.C (con allontanamento dalle lezioni o sospensione con obbligo di frequenza e lavori socialmente utili e comportamenti offensivi o poco rispettosi della dignità della persona),

Il 5 si attribuisce solo nei casi previsti dalla norma (DPR n. 122/2009, DPR 249/1998, DPR 235/2007), debitamente documentati; nello scrutinio finale, determina la non ammissione all'anno successivo o all'esame di stato".

Numero delle prove (medio per alunno) effettuate utilizzando le diverse tipologie di verifica indicate

Tipologia	lingua e letteratura italiana	storia	lingua e cultura inglese	filosofia	storia dell'arte	matematica
Interrogazione	4	4	2	4	2	
Questionario/ trattazione breve di argomenti	2	1	1			4
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi	5					

Analisi e soluzione di un problema						4
Prove grafiche/ pratiche/esercitazioni				2		
Progetti						
Prova strutturata						
Quesiti a risposta multipla			1			
Quesiti a risposta Vero-Falso						
Completamento						
Collegamento						

Tipologia	fisica	discipline progettua li	laboratorio di indirizzo	scienze motorie	irc
Interrogazione		2	1	1	
Questionario/ trattazione breve di argomenti	4				2
Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi					
Analisi e soluzione di un problema	4				
Prove grafiche / pratiche/esercitazioni		4	6	3	
Progetti					
Prova strutturata					
Quesiti a risposta multipla					2
Quesiti a risposta Vero-Falso					2
Completamento					
Collegamento					

Azioni in preparazione dell'Esame di Stato

Il Liceo Artistico ha svolto le simulazioni di prova d'esame e ha promosso alcune azioni in preparazione dell'Esame di Stato:

- 1) Simulazioni delle prove d'esame:
 - Simulazione della prima prova italiano: la prova è stata effettuata l' 8 aprile 2024.
 - Simulazione di seconda prova: in considerazione del fatto che la seconda prova per il liceo artistico si articola su più giornate, le simulazioni della seconda prova sono state effettuate in modo autonomo dalle classi e dai Dipartimenti, secondo le indicazioni ministeriali relative al contenuto.
- 2) Progetto Editor: tale progetto mira a fornire agli studenti una consulenza per la preparazione della prova orale, relativamente ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

**Simulazioni delle prove dell'esame di stato
effettuate in corso d'anno (1^a-2^a prova)**

Prova	Discipline coinvolte	Periodo di effettuazione	Osservazioni (esiti, difficoltà, strumenti utilizzati ecc.)
1 ^a prova	Italiano	8 Aprile 2024	Sono state utilizzate le prove ministeriali degli scorsi esami di stato (unici esempi di consegne di questa tipologia)
2 ^a prova	Discipline audiovisivo e multimediale	2,3,4 Maggio 2024	La simulazione di seconda prova è stata eseguita in modo regolare. Gli studenti hanno dimostrato molto impegno. Alcuni aspetti del processo progettuale vanno potenziati. La maggior parte dei ragazzi ha lavorato sulle diverse competenze acquisite anche sotto l'aspetto laboratoriale. Complessivamente i risultati sono positivi per la maggior parte della classe.

PROVE INVALSI

Discipline coinvolta	Periodo di effettuazione
ITALIANO	1 Marzo 2024
INGLESE	2 e 4 Marzo 2024
MATEMATICA	8 Marzo 2024

Si allegano al Documento i testi delle simulazioni e le griglie di valutazione di Istituto.

**Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di approfondimento
realizzate in corso d'anno¹**

Titolo dell'iniziativa di ampliamento e/o approfondimento	Materie coinvolte	Descrizione dell'attività	Studenti destinatari
Spettacolo teatrale in lingua inglese	INGLESE	Uscita a Teatro Santa Teresa per vedere la rappresentazione in inglese "A Christmas Carol" di Dickens.	Tutta la classe
Forum sulla sicurezza stradale	ED. CIVICA	Conferenza promossa dal Gruppo A4 Holdin concessionaria autostradale sulla sicurezza stradale.	Tutta la classe

¹ Progetti, conferenze, corsi di approfondimento rivolti al gruppo classe, spettacoli teatrali e/o cinematografici ecc.

Progetto: scegli la strada giusta	ED. CIVICA	Conferenza	Tutta la classe
-----------------------------------	------------	------------	-----------------

Uscite didattiche realizzate nell'a.s. 2023/24

Meta	Data di effettuazione	Docenti e materie coinvolti	Breve descrizione e obiettivi formativi
Monaco di Baviera	Dal 26/2/24 al 29/2/2024	Prof.ssa Pavanello, prof. Graffagnino	Visita ai maggiori musei di arte antica e contemporanea Obiettivo: Incontro dal vero con opere studiate e condivisione della propria preparazione con la classe. Visita al campo di concentramento di Dachau e Museo della documentazione nazista. Obiettivo: toccare con mano la realtà storica della Germania del 900'

Attività di recupero cui hanno partecipato alunni della classe

Materie	Numero Alunni
Corsi di recupero matematica	0

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
Scheda riepilogativa delle attività svolte dalla classe durante il triennio:

ESPERIENZE PCTO SVOLTE	Periodo	Titolo/ breve descrizione	Alunni partecipanti
Corso base di sicurezza generale	Marzo 2022		Tutta la classe
Progetti e collaborazioni con l'esterno riconosciuti come attività di alternanza (ad esempio: Verona Minor Hierusalem, Archeoscuola ecc.)	A.S 2021/2022	Archeoscuola – La rete dei licei veronesi	n. 3 alunni
	A.S 2022/2023	Gli alunni hanno partecipato alla realizzazione di un cortometraggio per il Film Festival della Lessinia e sono stati ospiti a Bosco Chiesanuova.	Tutta la classe
Stage estivo	Giugno/Luglio 2023	Esperienza di stage, scelta dallo studente in cui sono state svolte un numero di ore da 80 a 120.	Tutta la classe
Attività di orientamento in uscita	Marzo	2 incontri di circa due	Tutta la classe

	2024	ore in aula magna	
Attività di tutoraggio e formazione tra pari	A.S. 2022/23	Progetto Tutor: aiuto tra pari nei confronti di uno studente in difficoltà	n. 5 alunni
	A.S. 2021/22	Progetto Tutor: aiuto tra pari nei confronti di uno studente in difficoltà	n. 7 alunni
Attività di formazione (workshop, corsi, mostre)	Marzo 2024	Corso Basic Life Support Defibrillation per non sanitari	n. 3 studenti
	Maggio 2023	ACCADEMIA DI BELLE ARTI : 3. CHARACTER DESIGN PER LA GAME ART	n. 5 alunni
	Ottobre 2023	Partecipazione alla mostra fotografica "Alchimie" e incontro con l'artista Begnoni.	Tutta la classe
	Febbraio 2022	COSP MASTER ORIENTAMENTO IN ARTE, MODA, MUSICA, SPETTACOLO	n. 2 alunni
	Gennaio/Fe bbraio 2022	CORSI TANDEM Corsi proposti dall'università	n. 3 alunni
	Novembre 2022	Viisita alla mostra su Robert Capa	Tutta la classe
	Marzo 2022	Corso sicurezza specifica	n. 1 alunno
Viaggi o uscite didattiche di istruzione di particolare interesse per la formazione culturale e professionale degli studenti	Febbraio 2024	Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera	Tutta la classe
	Marzo 2023	Viaggio di istruzione a Roma	Tutta la classe

La valutazione delle attività di PCTO, come previsto dalla norma e ribadito dalla Guida operativa per le scuole elaborata dal MIM, prevede:

- 1) Certificazione finale di competenza, secondo il modello adottato dall'istituto (in allegato), redatta dal tutor interno in collaborazione con il tutor esterno e con supervisione del referente di classe;
- 2) Valutazioni nelle materie coinvolte nei percorsi di scuola impresa, riportate nel registro elettronico;
- 3) Una ricaduta sul voto di condotta, sulla base di quanto risultante dalla certificazione di competenza e dal parere del tutor interno, che recepisce anche il parere del tutor esterno, tenendo conto dell'impegno e del senso di responsabilità dimostrati nelle attività PCTO (delibera del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2019).

Relativamente alle attività di PCTO si presentano alla Commissione quale allegato del Documento del Consiglio di classe:

- Scheda riepilogativa delle attività effettuate da ogni singolo alunno;
- Documentazione relativa all'attività di ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.).

Educazione Civica

Secondo percorso

Educazione Civica Il Consiglio di classe individua i Traguardi da perseguire per ogni annualità, le modalità di lavoro, le discipline e gli insegnanti coinvolti, il tipo di verifica. Individuare i 4 o 5 traguardi che si vogliono raggiungere, oltre al primo, perseguito dall'insegnamento di scienze giuridico-economiche, in quest'anno scolastico.

1	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale	perseguito in terza da perseguire in quarta da perseguire
2	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	perseguito in terza da perseguire in quarta da perseguire
3	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	perseguito in terza da perseguire in quarta da perseguire
4	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	perseguito in terza da perseguire in quarta da perseguire
5	Partecipare al dibattito culturale.	perseguito in terza da perseguire in quarta da perseguire
6	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	perseguito in terza da perseguire in quarta da perseguire
7	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	perseguito in terza da perseguire in quarta da perseguire
8	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	perseguito in terza da perseguire in quarta da perseguire
9	Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	perseguito in terza da perseguire in quarta da perseguire

10	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	perseguito in terza da perseguire in quarta da perseguire
11	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	perseguito in terza da perseguire in quarta da perseguire
12	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	perseguito in terza da perseguire in quarta da perseguire
13	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	perseguito in terza da perseguire in quarta da perseguire
14	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	perseguito in terza da perseguire in quarta da perseguire

Pianificazione delle attività *(aggiungere i traguardi che si intendono raggiungere)*

N° TRA-GUARDO	ATTIVITÀ/MODULO	INSEGNAMENTO/I COINVOLTI	TEMPI	COSA MISURERÀ LA PROVA	DOCENTE VALUTANTE
14	Costituzione italiana....	Storia dell'arte	2° quad ore_10	conoscenze abilità competenze autovalutazione studente autovalutazione classe	Chiara Castagna
6	The Irish Question	Inglese	2° quad ore 10	conoscenze abilità competenze autovalutazione studente autovalutazione classe	Almonte Veronica
10	L'usura	Matematica	1° quad ore 4	conoscenze abilità competenze autovalutazione studente autovalutazione classe	Silvia Saoncella
5	La figura dell'intellettuali nel panorama	Storia/Letteratura italiana	1° quad ore 2	conoscenze abilità competenze autovalutazione	Paola Pavanello

	culturale europeo			studente autovalutazione classe	
14	Il patrimonio culturale e il cinema	Laboratorio Audiovisivo	2° quad ore 4	conoscenze abilità competenze autovalutazione studente autovalutazione classe	Dalla Mura Nicola
3	La Costituzione, diritto del lavoro, libertà individuali e collettive	Diritto/Storia	2° quad ore 4	conoscenze abilità competenze autovalutazione studente autovalutazione classe	Paola Pavanello

Allegati al Documento del Consiglio di classe

- Programma svolto nelle singole materie con le metodologie didattiche adottate (All. A);
- Modello scheda di certificazione delle competenze per le attività di PCTO;
- Relazione sulle attività interdisciplinari (se realizzate, All. C);
- Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova;
- Griglie di valutazione delle prove di simulazione.

Documenti a disposizione della Commissione

- PDP per alunni con diagnosi DSA e con BES;
- Relazione relativa alle misure compensative e dispensative adottate per gli alunni con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione sulle misure adottate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione, PEI e prove differenziate o equipollenti per alunni con certificazione L. 104;
- Scheda riepilogativa delle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (Scuola & Territorio e Curriculum studente);
- Documentazione relativa alle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.: a disposizione in Ufficio Alternanza).

Documento del Consiglio di Classe 5 M

I Docenti del C.d.C.

MATERIA	COGNOME/ NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	PAVANELLO PAOLA	
Storia	PAVANELLO PAOLA	
Lingua e cultura straniera	ALMONTE VERONICA	
Filosofia	ZANTEDESCHI FEDERICA	
Storia dell'Arte	CASTAGNA CHIARA	
Matematica	SAONCELLA SILVIA	
Fisica	SAONCELLA SILVIA	
Discipline progettuali	TORRE CARMEN	
Laboratorio di indirizzo	DALLA MURA NICOLA	
Scienze motorie	BONENTE ESTER	
IRC	GRAFFAGNINO DANIELE	
Sostegno	BOTTURI CECILIA	

Verona, 15 maggio 2024

Il coordinatore del C.d.C.

Prof. _____

La Dirigente Scolastica
Villa Daniela

Relazioni e programmi disciplinari

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Paola Pavanello

Materia: ITALIANO

classe: 5

sez: M

a.s. 2023-2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscere il contesto storico-culturale di un autore e di un'opera.
- Conoscere i livelli di lettura di un testo letterario (genere, metrica, temi, aspetti formali).

ABILITÀ:

- Consolidare le capacità di lettura e di analisi dei testi letterari per approfondirne la dimensione storica e i nessi con il contesto storico-culturale.
- Saper interpretare un testo letterario.
- Saper confrontare testi letterari diversi.
- Saper sostenere con argomenti la propria opinione in una discussione.

COMPETENZE:

- Rafforzare le abilità di base.
- Saper individuare le caratteristiche formali e tematiche dei testi letterari.
- Saper applicare i livelli di lettura di un testo letterario.
- Saper scrivere relazioni, testi argomentativi, testi giornalistici, analisi e commenti di testi in prosa e in Poesia.
- Saper relazionare oralmente su un argomento studiato.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

UDA 1. GIACOMO LEOPARDI (ore 12)

la vita e il pensiero: la poetica del "vago e dell'indefinito"; la teoria del piacere; l'opera del disincanto: le Operette morali; dai canti pisano-recanatesi all'ultimo Leopardi; il coraggio dell'inattualità come anticipazione del moderno.

Testi:

L'Infinito, p. 32; A Silvia, p. 57; Il sabato del villaggio, p. 70; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, p. 77; A se stesso, p. 90; Dialogo della Natura e di un Islandese, p. 115.

UDA 2. L'ETA' POSTUNITARIA: LE NUOVE TENDENZE POETICHE E IL TRIONFO DEL ROMANZO (ore 14)

La visione del mondo. Figure, luoghi e centri della produzione culturale. Le parole-chiave: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo. Modelli del sapere e tendenze filosofiche-scientifiche: positivismo ed evoluzionismo; l'antipositivismo e i nuovi modelli del pensiero: il tempo, il relativismo e la rivoluzione psicoanalitica. Ritrarre il vero: il naturalismo e il verismo.

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti.

Giovanni Verga: la vita e la poetica verista.

Le novelle Ciclo dei Vinti e Novelle rusticane. Il ciclo dei Vinti. I Malavoglia. Il titolo e la composizione. il progetto letterario e la poetica. La struttura e la vicenda. Il sistema dei personaggi. Il tempo e lo spazio. La lingua, lo stile, il punto di vista. La filosofia del Verga. Il Mastro don Gesualdo. L'intreccio. L'impianto narrativo. L'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità. La critica alla "religione della roba".

La contrastata fortuna di Verga. Un autore a lungo incompreso. Verga e il neorealismo; Verga e il cinema.

Testi:

Impersonalità e regressione, da L'amante di Gramigna, Prefazione, p. 320; Vita dei campi: Fantasticherie, p.328; Rosso Malpelo, p. 333; I vinti e la fiumana del progresso da I Malavoglia, Prefazione, p. 350; La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, da I Malavoglia, cap. XV, p. 369.

UDA 3. IL DECADENTISMO E L'ESPERIENZA DELL'IGNOTO E DELL'ASSOLUTO (ore 19)

L'origine del termine "decadentismo". Senso ristretto e senso generale del termine. La visione del mondo decadente. La poetica del decadentismo: L'estetismo: una tendenza del gusto e un fatto di costume, p. 430. Simbolismo, estetismo e decadentismo. Il linguaggio analogico e la sinestesia. Temi e miti della letteratura decadente: malattia e morte; vitalismo e superomismo. Gli eroi decadenti; il fanciullino e il superuomo: La figura dell'artista e la perdita dell'aureola.

Baudelaire e il simbolismo francese: la poetica; temi e miti. I Fiori del Male. Datazione, titolo e storia del testo; la figura del poeta.

Testi:

Perdita d'aureola, p. 437; L'Albatro, p. 453; Corrispondenze, p. 451; Spleen, p. 461.

Giovanni Pascoli: la vita; la visione del mondo; la poetica del fanciullino; l'ideologia politica; le raccolte poetiche: Myricae e Canti di Castelvecchio. Composizione e storia del testo; il titolo; struttura e organizzazione interna. Temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta. Le forme: metrica, stile, linguaggio.

Testi:

il fanciullino, p. 602; Arano, p. 621; X Agosto, p. 623; L'assiuolo, p. 626; Temporale, p. 630: Novembre, p. 632; il lampo, p. 635; il gelsomino notturno, p. 662; la grande proletaria si è mossa (fotocopia)

Gabriele d'Annunzio: la vita; la poetica e le opere. L'estetismo e la sua crisi; il superomismo e il panismo. I romanzi del superuomo. Le opere drammatiche e le Laudi. Il periodo Notturmo.

Alcyone. Composizione e storia del testo. Struttura e organizzazione interna. I temi. Lo stile, la lingua, la metrica.

Testi:

Il Piacere, libro I, cap. II (Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli), p. 591; Il Piacere, libro III, cap. II (un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti) p. 523; La sera fiesolana, p. 561; La pioggia nel pineto, p. 568.

Percorsi tematici. Freud e la scoperta dell'inconscio: ricaduta sulla scrittura del Novecento; la figura dell'esteta: Andrea Sperelli e Dorian Gray.

UDA 4. LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO FRA SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE (ore 5)

Società e cultura nell'Italia del primo Novecento. La seconda rivoluzione industriale, la Grande Guerra e il dopoguerra: società, cultura, immaginario. I luoghi, i tempi e le parole-chiave; la nuova organizzazione della cultura. La crisi degli intellettuali-letterati. Le nuove scienze (la fisica, la psicoanalisi) e le nuove tendenze filosofiche. Il pubblico e i generi letterari.

Testi:

il manifesto del Futurismo, p. 716.

Giuseppe Ungaretti, vol. 3.2 e la parola scavata nel silenzio. La vita e la formazione e raccolte poetiche. L'Allegria. Composizione e vicende editoriali. Il titolo, la struttura, i temi. Lo stile e la metrica. La rivoluzione dell'Allegria. La poetica ungarettiana: tra Espressionismo e Simbolismo. La ricezione e la storia della critica.

Testi:

I fiumi, p. 187; fratelli, p.181; soldati, p. 198; Veglia, p. 183; Sono una creatura, p. 185; San Martino del Carso, p. 191; Mattina, p. 195.

Percorsi tematici. La Grande Guerra: dal mito alla realtà; "Affratellati dal disastro: tanti fronti, un solo orrore" p. 198.

UDA 5. IL SUPERAMENTO DEL VERISMO NEI ROMANZI DI PIRANDELLO E SVEVO (ore 13)

Un nuovo romanzo per rappresentare il disagio dell'uomo moderno; caratteristiche del "nuovo romanzo" novecentesco: il flusso di coscienza e il monologo interiore. Joyce e il flusso di coscienza, Proust e il tempo; Kafka e il complesso di Edipo; la figura dell'inetto e il tema della malattia nella letteratura del Novecento.

Italo Svevo: l'inetto e una nuova idea di uomo. La vita; la formazione culturale; i primi romanzi; l'opera principale.

La coscienza di Zeno. La situazione culturale triestina e la composizione del romanzo; la coscienza di Zeno come opera aperta. La vicenda: la morte del padre. La vicenda: il matrimonio di Zeno; la vicenda: la moglie e l'amante; la vicenda: Zeno e il suo antagonista; la psicoanalisi; il rifiuto dell'ideologia. L'ironia. L'io narrante e l'io narrato. Il tempo narrativo. L'indifferenza della critica e il caso Svevo.

Testi:

la Prefazione del dottor S, (fotocopia); un atto mancato: Zeno sbaglia funerale, (fotocopia); la profezia di un'apocalisse cosmica, p. 869.

Luigi Pirandello: la crisi dell'io e della realtà oggettiva. La vita; la visione del mondo; la poetica; i romanzi; Pirandello novelliere. Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco". Il teatro nel teatro. L'ultima produzione teatrale.

Il fu Mattia Pascal. La composizione e la pubblicazione. la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio. La struttura e lo stile. I temi principali e l'ideologia del fu Mattia Pascal. Il fu Mattia Pascal e la poetica dell'umorismo;

Testi:

Ciaula scopre la luna, dalle Novelle per un anno, p. 909; Il treno ha fischiato, p. 916; "non saprei proprio dire ch'io mi sia", da il fu Mattia Pascal, cap. XVIII, p. 947; Un'arte che scompone il reale, da l'Umorismo (21-39) p. 902.

UDA 6. LA LIRICA di MONTALE, vol. 3.2 (ore 8)

La poetica degli oggetti di Eugenio Montale. La vita; Ossi di Seppia; Le Occasioni; La bufera ed altro; l'ultimo Montale.

Testi:

Spesso il male di vivere ho incontrato, da Ossi di Seppia, p. 259; Non chiederci la parola, da Ossi di Seppia, p. 254; la casa dei doganieri, da le Occasioni, p. 285; il sogno del prigioniero, da La bufera e altro, p. 290

UDA 7. LA DIVINA COMMEDIA (ore 4)

PARADISO LETTURA E COMMENTO canti I (vv. 1-36; vv. 64-72); III (vv. 37-51); XI (vv. 82-84); XXXIII (vv. 1-54).

Dopo il 15 maggio: Ripasso e consolidamento del programma svolto
ore di lezione svolte dal docente totali 121 (stima)

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA (ore 2)

Traguardo 5. La figura dell'intellettuale nel panorama culturale europeo

Modalità: in presenza

Tipologia di verifica: domande aperta e quesiti a scelta multipla

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezioni frontali e dialogate; analisi testuali guidate di testi in prosa e poesia; esercitazioni in classe; indicazioni precise riguardo ad ogni attività; controlli frequenti del lavoro svolto e correzione dei compiti assegnati; chiarificazioni e precisazioni su temi già trattati.

Libri di testo in adozione: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, vol. 3 A, 3 B, Da Leopardi al primo Novecento, Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Nuovo Esame di stato, Paravia, Pearson.

Nuovo Esame di Stato, l'Antologia della Divina Commedia, Paravia, Pearson.

Appunti; fotocopie, video e power point, forniti dall'insegnante.

Recupero in itinere. video lezioni; materiali di approfondimento (video, filmati); articoli e ppt di approfondimento.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

In relazione alle prove scritte nel Dipartimento di Lettere e Storia del Liceo Artistico di Verona è stato concordato quanto segue: la redazione delle tipologie A e B e C si richiede l'assolvimento delle consegne secondo le seguenti modalità di svolgimento a scelta del candidato:

1. mediante un lavoro analitico, "per punti", con la chiara esplicitazione numerica delle risposte, preferibilmente nell'ordine indicato dalla traccia; si precisa che le risposte devono essere strutturate (non devono cioè presupporre la domanda);
2. mediante la redazione di un testo sintetico ed organico che evidenzia abilità di organizzazione dei contenuti, nel quale sia però possibile, lungo un percorso argomentativo originale, rintracciare il soddisfacimento dei quesiti proposti.

In ogni caso le capacità di rielaborazione critica personale sono considerate elemento particolarmente qualificante. Vengono fornite le griglie di valutazione divise per tipologia di scrittura

verifiche orali: interrogazioni; elaborati scritti sulle tipologie della prima prova dell'esame di stato.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

- partecipazione alla mostra fotografica "Alchimie" e incontro con l'artista Begnoni.
- mostra fotografica "La Scelta della Divisione 'Acqui': Cefalonia e Corfù nel settembre 1943"
- preparazione alla visita de Il Memoriale del campo di concentramento di Dachau e del Centro di documentazione sul Nazionalsocialismo (NS-Dokumentationszentrum) durante il viaggio di istruzione a Monaco di Baviera.

Firma del Docente
Prof.ssa Paola Pavanello

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE

- conoscere i momenti più significativi della Storia del Novecento;
- conoscere ed utilizzare la terminologia necessaria per descrivere e spiegare gli eventi oggetto di studio;
- conoscere gli elementi di permanenza nel presente.

ABILITA'

- comunicare la storia secondo modelli sia schematici sia discorsivi secondo forme diverse e diversi registri;
- essere in grado di assumere un atteggiamento critico nei confronti del passato, rapportandolo al presente.

COMPETENZE

- effettuare collegamenti con altre aree disciplinari secondo modelli appropriati;
- analizzare testi di diverso orientamento storiografico;
- decostruire il fatto storico, individuandone le dimensioni spazio – temporali e i nessi causali

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Unità 1. Il Novecento, La Grande Guerra, la rivoluzione russa (ore 15)

Le tensioni della Belle Epoque. L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento. Un mondo dominato dall'Occidente. Dalla "grande divergenza" al dominio coloniale. I massacri coloniali. La nascita della Repubblica cinese. Le tensioni imperialistiche tra le grandi potenze. Le divisioni dell'Europa: centri e periferie. La forza della modernità e l'"epoca bella". Le differenze tra "centro" e "periferie" europee. Le difficoltà dei sistemi parlamentari. Il caso russo: l'opposizione dell'autocrazia zarista. Le diverse posizioni di bolscevichi e menscevichi. Le rivoluzioni del 1905 e i soviet. Un'autocrazia irrimediabile. I conflitti regionali: le tensioni dei Balcani. Le guerre balcaniche del 1912-13.

Testi: Perché i Balcani sono ancora oggi un terreno di conflitti?, p. 13.

Un liberalismo incompiuto. L'Italia giolittiana. La svolta di Giolitti e le riforme. L'Italia di inizio Novecento. Due ipotesi di governo per l'Italia liberale. La svolta progressista. Giolitti di fronte ai conflitti sindacali. Le riforme sociali ed economiche. Giolitti e la politica nel Mezzogiorno. L'apertura di Giolitti ai cattolici. Il nazionalismo, la guerra di Libia, la caduta di Giolitti.

La "trappola delle alleanze". La prima guerra mondiale. Perché e come scoppiò il conflitto. L'inizio della guerra civile europea. Il dibattito sulle cause della guerra. Rivalità strategiche: la Germania. La minaccia tedesca. La politica dei blocchi contrapposti. La corsa agli armamenti e il legame tra guerra e industria. Il clima politico e il nazionalismo. L'attentato di Sarajevo: l'evento che portò alla guerra. Verso la guerra: la reazione a catena. Lo scoppio del conflitto.

Il primo anno di guerra e il genocidio degli armeni. L'illusione della guerra breve. Il fronte occidentale. Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento. Il fronte orientale. Il fronte ottomano. Gli armeni: una nazione senza stato. Il genocidio degli armeni.

Guerra, opinione pubblica, intervento italiano. L'Italia di fronte alla guerra: neutralità e interventismo. Il patto di Londra. Il maggio radioso e l'entrata in guerra.

Testi: che cos'è la propaganda?, p. 45.

Guerra di logoramento. Il conflitto e la vittoria dell'Intesa. Il conflitto nel 1916-1917. Le battaglie di Verdun e della Somme. La trincea protagonista della guerra. La guerra italiana. La guerra sottomarina tedesca. Un anno cruciale: il 1917. Gli Stati Uniti in guerra. La crisi degli eserciti. Il fronte interno. La pace mancata.

La vittoria dell'Intesa. La guerra immobile. Perché l'Intesa vinse la guerra. Le ultime offensive. La crisi degli Imperi centrali. La ripresa dopo Caporetto. La vittoria italiana. La resa della Germania.

Svolta all'Est. La rivoluzione russa e la nascita dell'Urss. La rivoluzione di febbraio e il crollo dello zarismo. I bolscevichi e la rivoluzione d'ottobre. Lenin e le Tesi di Aprile. La crisi del governo provvisorio. I bolscevichi al potere.

La guerra civile e il comunismo di guerra. L'uscita della Russia dalla guerra. L'età della Nep e l'ascesa di Stalin. La situazione dell'Unione sovietica dopo la guerra civile. La Nep i suoi risultati e i suoi oppositori. La lotta interna al partito e la vittoria di Stalin. La svolta di Stalin, abbandono della Nep e pianificazione economica. La collettivizzazione delle campagne e la guerra dei contadini. L'industrializzazione accelerata e i suoi effetti. Il grande terrore: processi pubblici e operazioni segrete. Le finalità del terrore staliniano. Le caratteristiche dei Gulag, il sistema concentrazionario sovietico.

Unità 2. il dopoguerra e gli anni venti (ore 9)

La pace difficile. La nuova Europa di Versailles. Le eredità della guerra. Una guerra moderna. Una guerra totale. Le pesanti eredità. Declino europeo e primato americano. Le difficoltà del programma wilsoniano. La debolezza della Società delle Nazioni.

Testi: Wilson, i Quattordici punti, p. 86-87

I trattati di pace e la nuova Europa. La sfida del trattato di Versailles. La pace dei vincitori. I trattati di pace. La punizione della Germania. Il nuovo stato tedesco. L'area centro-orientale e balcanica. L'Europa orientale e la Polonia. Dall'Impero Ottomano alla Turchia moderna. Medio oriente: il mondo arabo e le origini del problema palestinese.

Testo: che cos'è il Medio Oriente?, p. 101

L'eredità della trincea. Guerra e brutalizzazione della politica. La crisi della società liberale. La mobilitazione delle masse. Il nuovo ruolo della donna. Cultura e politica in un'età di crisi. La rabbia dei vinti. Il dopoguerra nell'Europa centrale. Il peso della sconfitta. La repubblica di Weimar. Il dopoguerra dei vincitori. Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti. Modernità e conformismo. Un vincitore in crisi. Il dopoguerra in Italia. Crisi economica e lotte sociali. La vittoria mutilata. L'occupazione di Fiume. Il trattato di Rapallo. Il 1919. La nascita del partito popolare. La nascita del fascismo. Tre caratteri originari del fascismo. Le elezioni del 1919. La fine del biennio rosso.

Come crolla uno stato liberale. L'avvento del fascismo. Il partito-milizia: l'ascesa del fascismo. Lo sviluppo e la diffusione dello squadrismo. La nascita del partito nazionale fascista. Le divisioni interne ai socialisti e la nascita del partito comunista. Dalla marcia su Roma alla dittatura. La marcia su Roma e il governo Mussolini. La nuova legge elettorale e le elezioni del 1924. Il delitto Matteotti e l'Aventino: verso la dittatura.

Testi: Mussolini, Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925, p. 151; i simboli fascisti, p. 145.

Unità 3. Gli anni trenta: l'età della crisi e dei totalitarismi (ore 13)

Sviluppo, fordismo e crisi. Economia e lavoro fra le due guerre. Sviluppo economico e fabbrica fordista. La crisi del 1929. New Deal. Le democrazie di fronte alla crisi. Tutto è nello stato. Il totalitarismo fascista. La dittatura totalitaria fascista e la cancellazione delle libertà democratiche. Gli strumenti e le modalità di repressione. I patti lateranensi e la conciliazione tra stato e chiesa. Stato, partito e società. La fine della libertà sindacale e l'attuazione del corporativismo. Le politiche sociali del regime fascista. Il partito nazionale fascista: il ruolo e i suoi programmi. Le organizzazioni di massa istituite e gestite dal partito. L'antifascismo e il suo significato storico. L'antifascismo comunista e non comunista. L'antifascismo liberale e cattolico.

Testi: la donna per il regime: madre e moglie, p. 201; H. Arendt, le origini del totalitarismo, Che cos'è il totalitarismo (fotocopia).

Le battaglie del regime. Economia, guerra d'Etiopia, leggi razziali. La politica economica. Dalla fase liberista all'intervento dello stato; "quota 90". La politica agraria del regime: la "battaglia del grano" e le bonifiche. La reazione alla crisi del 1929, il ruolo dell'Iri, l'autarchia. La proliferazione degli enti pubblici. La guerra d'Etiopia: le sue ragioni e le sue conseguenze. Le leggi razziali del 1938. Le "motivazioni" delle leggi razziali.

L'ascesa del nazismo. La crisi tedesca e il nazismo. L'impatto economico e sociale della Grande depressione sulla Repubblica di Weimar. I temi principali della propaganda nazista: nazionalsocialismo, antisemitismo e antibolscevismo. L'evoluzione del partito nazista e dei suoi strumenti: le SA e le SS.

La crisi politica della Repubblica di Weimar e le divisioni nella sinistra. I successi elettorali di Hitler e l'appoggio della destra conservatrice. Il cancellierato di Hitler e la fine del parlamento tedesco. Fuhrer,

popolo e razza. Il totalitarismo tedesco. Lavorare per il Führer: il regime nazista. L'allineamento della società tedesca al potere nazista. Il Führer e la poliarchia nazista. La politica economica: dirigismo economico, piena occupazione e spese militari. La costruzione dello "spazio vitale" tedesco. Razzismo e persecuzioni antisemite. La razza come fondamento del popolo tedesco. Le forme della violenza nazista. L'antisemitismo e le leggi di Norimberga. Controllare e manipolare. Totalitarismo e consenso. La mobilitazione e la politicizzazione delle masse. I totalitarismi e il controllo dell'informazione, della cultura, della scuola. I miti della propaganda totalitaria. Shoah. La distruzione degli ebrei in Europa.

Testi: Hitler, il programma del Partito nazionalsocialista, p. 216. Visita a Dachau e al memoriale ebraico.

Unità 4. La seconda guerra mondiale e le sue eredità (ore 10)

Le dittature in Europa e la guerra Civile Spagnola. L'espansione dei regimi autoritari nell'Europa degli anni trenta. Nazionalismo e antisemitismo in Europa centro-orientale. Il significato internazionale della guerra civile spagnola. La strategia aggressiva di Hitler e la debole risposta occidentale. L'allineamento dell'Italia alla politica estera tedesca. Lo scoppio della seconda guerra mondiale. La guerra dall'Europa al mondo. L'espansione dell'Asse (1939-41). La guerra lampo tedesca e la guerra parallela italiana. Il Blitzkrieg tedesco e il crollo della Francia. La resistenza britannica e la battaglia d'Inghilterra. Il fallimento della guerra parallela italiana nei Balcani e in Africa. L'invasione dell'Unione Sovietica e l'intervento americano. Operazione Barbarossa. La resistenza sovietica. Il ruolo degli Stati Uniti e la Carta Atlantica. Attacco del Giappone agli Stati Uniti. Da Stalingrado a Hiroshima. Il crollo dell'Asse (1942-45). L'Europa sotto il dominio nazifascista. Il nuovo ordine nazista e fascista. Le diverse forme di collaborazionismo. La Resistenza europea, un fenomeno complesso. La sconfitta dell'Asse e Hiroshima. La battaglia di Stalingrado e l'offensiva sovietica. La caduta del fascismo: 25 luglio 1943. La resa della Germania. La guerra nel Pacifico e la bomba di Hiroshima.

Resistenza e guerra di liberazione. L'Italia divisa e la nascita della Resistenza. Un paese allo sbando: l'Italia dopo l'8 settembre. La Resistenza, il Cln, il rapporto con il governo Badoglio e con gli Alleati. La Repubblica Sociale, uno stato privo di autonomia. La guerra di liberazione. La guerra partigiana e le stragi nazifasciste. Il rapporto della Resistenza con gli Alleati. Dopo la catastrofe. Le eredità della guerra. Una guerra barbarica. I civili impiegati come arma. Stupri di guerra, migrazioni, deportazioni. Il caso delle foibe. Dalla cooperazione alla guerra fredda. La cooperazione internazionale: ONU, processo di Norimberga, Dichiarazione universale dei diritti umani. I trattati di pace e il problema della Germania. La cortina di ferro e il containment.

Testi: visione dell'allestimento fotografico, nella galleria aperta del LAS, sulla strage di Cefalonia della divisione Aquila.

Unità 5. Il nuovo mondo del lungo dopoguerra (ore 5)

Est-Ovest: il sistema bipolare. Il bipolarismo, la divisione della Germania e il piano Marshall. L'URSS e la costruzione del blocco orientale. Guerra fredda e politica interna. USA e URSS tra guerra fredda e coesistenza competitiva.

Dopo il 15 maggio: Ripasso e consolidamento del programma svolto

ore di lezione svolte dal docente totali (stima) 55 di cui 4 di compresenza con Educazione Civica

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA (ore 8 di cui 4 in compresenza con prof.ssa di diritto)

Traguardo 2. La nascita dello stato di Israele e il conflitto arabo-israeliano: risoluzioni ONU (pp.94-100; pp. 454-467).

Modalità: presenza.

Tipologia di verifica: colloquio.

Traguardo 3. La Costituzione: nascita, struttura; analisi degli articoli 1, 3. Gerarchia delle leggi. Libertà individuali e libertà collettive. diritto del lavoro.

Modalità: presenza

Tipologia di verifica: domande aperte

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Illustrazioni e riferimenti geografici e geopolitici; lettura e interpretazione di documenti storici; costruzione di tracce tematiche volte a illustrare i fatti storici più rilevanti; spiegazioni relative ai termini propri del linguaggio storiografico. Lezione frontale, discussioni, lettura di testi e documenti storici

Libro di testo:

M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, Spazio pubblico, Il Novecento e il mondo contemporaneo, vol.3, Pearson.

Mappe concettuali, tabelle, grafici, power point. Esercitazioni domestiche individuali personalizzate.

Visione del documentario Verona blog diari 1943-45;

Visione e commento di materiali fotografici e audiovisivi; articoli e ppt di approfondimento.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

verifiche orali: interrogazioni; elaborati scritti sulle tipologie della prima prova dell'esame di stato

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

- partecipazione alla mostra fotografica "Alchimie" e incontro con l'artista Begnoni.
- mostra fotografica "La Scelta della Divisione 'Acqui': Cefalonia e Corfù nel settembre 1943"
- preparazione alla visita de Il Memoriale del campo di concentramento di Dachau e del Centro di documentazione sul Nazionalsocialismo (NS-Dokumentationszentrum) durante il viaggio di istruzione a Monaco di Baviera.

Firma del Docente
Prof.ssa Paola Pavanello

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof.ssa Almonte Veronica

La docente di lingua inglese ha conosciuto la classe in terza e l'ha accompagnata per tutto il triennio, vedendola crescere e maturare. e per due anni l'ha seguita in modo continuo e costante. Gran parte della classe si è sempre distinta per grande partecipazione attiva alle lezioni con un discreto e talvolta buon interesse per gli argomenti proposti, nonché una propensione alle lezioni interattive e dialogate piuttosto che alla classica lezione frontale. Durante quest'ultimo anno scolastico non è mancata la vivacità e la predilezione da parte degli studenti a lezioni più coinvolgenti che prevedessero la visione e commento di video, la conversazione su argomenti come la dualità dell'uomo, il lavoro minorile, cause ed effetti del progresso scientifico, l'alienazione gli effetti della propaganda. Sono mancati tuttavia in parte della classe lo studio costante ed assiduo, nonché l'assimilazione e la rielaborazione di alcuni contenuti presentati dalla docente in quanto alcuni studenti hanno sempre avuto uno studio superficiale e frammentato.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

COMPETENZE E ABILITÀ

Al termine del quinto anno gli allievi devono padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire una interazione comunicativa efficace ed adeguata con un livello di padronanza idealmente riconducibile al B2 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue Europee (CEFR).

Utilizzano la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e risponderanno ai quesiti proposti con buona correttezza.

Sanno leggere per comprendere e interpretare testi scritti che si riferiscono ai differenti scopi comunicativi. Sanno produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico che assolvano a precisi compiti comunicativi in relazione all'indirizzo di studio scelto.

CONOSCENZE – CONTENUTI

Il programma d'inglese del quinto anno prevede 3 ore settimanali di lezione. Le modalità didattiche proposte si accordano, nelle linee generali, con quelle proposte dai testi in adozione. Tutte le attività in classe verranno integrate con esercitazioni da svolgere a casa.

Il programma per il quinto anno prevede ancora un approfondimento e consolidamento nell'uso delle strutture portanti della lingua inglese che aiutano gli allievi ad esprimersi senza troppe difficoltà su ambiti storici, letterari e artistici, così come previsto dalle indicazioni ministeriali. Particolare attenzione è data alla comprensione di testi scritti e di ascolto, anche ai fini della prova INVALSI svoltasi a marzo, utilizzando siti dedicati che forniscono materiale utile alla simulazione delle prove stesse.

Per la letteratura, il dipartimento ha utilizzato il testo *Amazing Minds Compact*, ed. Pearson-Longman, dalla classe terza, che presenta la possibilità di attualizzare gli argomenti studiati attraverso attività di comparazione tra epoche e forme di comunicazione diverse (film, quadri, discorsi politici, pubblicità ecc.).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

THE VICTORIAN AGE (CAP.5)

Victorian literary background p. 262 - 263 - 264 -266. RIASSUNTO DELLA DOCENTE SU TEAMS (2 ore)

Periodo settembre (tot: 2 ore)

CHARLES DICKENS

Charles Dickens: life, works and themes, Dicken's plots, Dicken's characters, an Urban novelist. p. 290-291-292.

Vision of an extract of *Oliver Twist*: "Oliver wants some more"

A Christmas Carol p. 294 (explained by the teacher in preparation for the theatrical representation the students will participate in November) (2 ore)

Oliver Twist or the Parish Boy's Progress, Workhouses Victorian Morality and a Happy Ending p. 295 - 296 (1 ora)

Reading and analysis of an excerpt from *Oliver Twist*: "Oliver wants some more" p. 296-297 (1 ora)

Hard Times - plot - two intertwining themes p. 305 (1 ora)

Reading and analysis of an excerpt from Hard Times: "Nothing but facts" p. 306- 307 (1ora)
Periodo settembre - ottobre (tot: 6 ore)

ROBERT LOUIS STEVENSON

Robert Louis Stevenson: life, works, themes, style. p.316 (1 ora)

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot, a mirror of the times, the split self, narrative technique themes, setting as a symbol, p. 316 - 317 - 318 (2 ora)

Reading and analysis of the excerpt "The Truth about Dr Jekyll and Mr Hyde" p.320. (2 ore)

Periodo ottobre: (tot: 5 ore)

OSCAR WILDE

Oscar Wilde: life, works, themes, style. P. 321 (1 ora)

The Picture of Dorian Gray: plot, the theme of double, style and narrative technique, aestheticism and the cult of beauty p. 322 - 323 (2 ore)

Reading, analysis and interpretation of the excerpt: "All art is quite useless" p. 323-324-325 (1 ora)

Reading, analysis and interpretation of the excerpt "Dorian kills Dorian" p. 326-327- 328 (2 ore)

Periodo novembre (tot: 6 ore)

RUDYARD KIPLING

Rudyard Kipling: life, the author as a poet p. 332 (1 ora)

"The White Man's Burden" comprehension, analysis and summary p. 333 – 334 (1ora)

Periodo novembre (tot: 2 ore)

THE AGE OF AXIENCY (CAP.6)

Historical and social background of the 20th century, the causes of the great war, the suffragettes, the Irish Questions, the war poets, new types of weapons, the shell shock, Remembrance Day, The end of WWI p. 346 - 347 RIASSUNTO ED APPROFONDIMENTO DELLA DOCENTE SU TEAMS di p. 346 - 347 (3 ore)

THE WAR POETS

The war poets p.357, Rupert Brooke's life, patriotism and war (1 ora)

Reading comprehension, analysis and interpretation of The Soldier p. 363 – 364 (1 ora)

Wilfred Owen's Dulce et Decorum est fotocopia fornite dall'insegnante (2 ore)

MODERNISM

The early 20th century: the birth of Modernism. Modernist music and modernist art. Student's feedback after listening to modernist music and watching some modernist paintings.

Literary background, The break with the 19th century and the outburst of Modernism, modernist writers, the stream of consciousness and the interior monologue p.352-353-355 RIASSUNTO ED

APPROFONDIMENTO DELLA DOCENTE SU TEAMS (4 ore)

Periodo dicembre – gennaio (tot: 10 ore)

THOMAS STEARN ELIOT

Thomas Stearn Eliot's life p. 371

The Waste Land, the structure of the poem, a modernist poem, the general meaning of the poem, the role of myth, the objective correlative p. 372 (2 ore)

Reading, analysis and interpretation of "The Burial of the Dead), con power point esplicativo dell'insegnante p. 373 - 374 - 375 (3 ore)

Periodo gennaio (tot: 5 ore)

JAMES JOYCE

James Joyce's life and writing, the stream of consciousness. James Joyce and Ireland: a complex relationship. p. 394. (1 ora)

Dubliners by James Joyce: the structure of the collection, the city of Dublin, physical and spiritual paralysis, a way to escape: the epiphany, the narrative technique p. 395 - 396 (1 ore)
Reading, analysis and interpretation of "Eveline" . Fotocopie fornite dalla docente. (2 ore)
Periodo febbraio – marzo (tot: 5 ore)

THE IRISH QUESTION

PROGETTO DI APPROFONDIMENTO SULLA QUESTIONE IRLANDESE FINO AGLI ANNI '90. USO DI PPT CREATO DALL'INSEGNANTE, ANALISI DI FOTO DEGLI ANNI CHIAMATI "THE TROUBLES", ANALISI DI CANZONI E VIDEO DI GRUPPI IRLANDESI. Percorso valido anche come educazione civica per l'analisi di cosa è e fa uno stato welfare e di cosa sono i diritti civili.

First section. Introduction to the main themes and historical events up to the beginning of the 20th century, listening and commenting on the song "Sunday, Bloody Sunday" by U2 (1 ora)

Second section. Presentation of history of Ireland as a British colony from Henry VIII's reign till the outbreak of WWI and the first Irish riots for their Independence. (1 ora)

The Irish Question. Third section. The historical background from the end of WWII. The troubles: Bloody Sunday, The IRA and its terrorism (1 ora)

Fourth section. The Troubles, The IRA terrorist attacks, the hunger strike, the Good Friday Agreement. "Zombie" by the Cranberries: working and analysing the videoclip. Belfast the city of murals. (3 ore)

Periodo marzo (tot: 6 ore)

THE AMERICAN NOVEL

"The roaring 20s documentary-world history project"; attività di ascolto, comprensione con domande guida fornite dall'insegnante ed approfondimento su Youtube:

https://www.youtube.com/watch?v=ud_xU3wit-8&t=55s Pre-teaching vocabulary, listening activity, summary with the use of key words.

Themes of the video: the increase in the nation's wealth, the causes and consequences of the Roaring Twenties, the Jazz Age, new kinds of dance, the Harlem Renaissance, flappers, the introduction of Model T and assembly line by Henry Ford, Prohibition, the creation of speakeasies and gangs that sold alcohol beverages illegally (bootlegging) (3 ore)

FRANCIS SCOTT FITZGERALD

Francis Scott Fitzgerald: life, works, themes, style p. 425 (1 ora)

The Great Gatsby: plot, the hollowness of the American dream, a cinematic novel p. 425 - 426 (2 ore)

Reading comprehension of the excerpt "Gatsby's Party" p. 427 (1 ora)

Periodo aprile (tot: 4 ore)

THE DYSTOPIAN NOVEL

Introduction to the dystopian novels. Utopia vs dystopia. Features and themes of dystopian novels.

GEORGE ORWELL

George Orwell's life and Orwell's anti-totalitarianism. p. 417 (1 ora)

"Nineteen Eighty-Four". Plot and themes such as: power and domination, the character of Winston Smith, Big Brother, the instruments of power: "Newspeak" and "Doublethink" p. 418 – 419 (2 ore)

Pair work and class discussion. Reading of the excerpt: " The object of power is power" p. 420-421 (3 ore)

Periodo aprile-maggio (tot: 6 ore)

Le tematiche maggiormente approfondite sono state: i diritti civili e il lavoro minorile; il tema del doppio; il patriottismo; la crisi delle certezze e l'alienazione dell'uomo moderno; il ruolo della donna alla fine dell'800 e nel 900; L'uomo e il progresso; gli strumenti della propaganda e l'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa; la crisi delle certezze e la frammentazione dell'io.

Totale ore di lezione 57

Dopo il 15 maggio

Visione del film "The Great Gatsby" (tot: 3 ore)

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, simulazioni di prove dell'esame, prove grafiche, prove di laboratorio ecc.)

Nel corso del primo e secondo quadrimestre è stata privilegiata l'interrogazione orale rispetto alle prove scritte per preparare gli studenti al colloquio d'esame. Sono state svolte una prova scritta a quadrimestre e due interrogazioni a quadrimestre. Non sono mancate interrogazioni di recupero, valutazione in itinere e formativa e un test sommativo sulla questione irlandese.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

In riferimento alla specifica disciplina (uscite didattiche, corsi pomeridiani, visite, visite virtuali a mostre, visione di film e documentari, letture di approfondimento ecc.).

A novembre la classe è stata accompagnata dalla docente a Teatro Santa Teresa per vedere la rappresentazione teatrale "A Christmas Carol" in lingua inglese. La classe ha partecipato con entusiasmo ed ha apprezzato molto l'attività.

Per approfondire il tema dei Roaring Twenties è stato visto su YouTube il documentario:

"The roaring 20s documentary-world history project"

https://www.youtube.com/watch?v=ud_xU3wit-8&t=55s

A fine anno agli studenti è stata proposta la visione del film "The Great Gatsby"

Firma del Docente
Prof.ssa Veronica Almonte

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Chiara Castagna

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Nel complesso quasi per la maggioranza della classe sono stati raggiunti livelli ottimi di conoscenze e per un piccolo gruppo di allievi più che buoni e talvolta eccellenti livelli rispetto ai contenuti dei moduli proposti, all'uso della terminologia specifica della materia e al metodo proposto di lettura chiara e ordinata dell'opera d'arte.

ABILITÀ:

Gli allievi sono in grado di:

esporre le conoscenze acquisite con linguaggio sufficientemente idoneo e discretamente corretto anche se per alcuni allievi permangono a tratti lievi incertezze nell'orale, dimostrando nel complesso una discreta (per un ristretto gruppo molto buona) padronanza nell'uso della terminologia specifica della disciplina e del metodo ordinato e sistematico di lettura dell'opera d'arte;

operare collegamenti, in alcuni casi semplici ma ordinati, tra il contenuto storico – culturale e i relativi fenomeni artistici;

riconoscere, individuare la funzione, le proposte tecniche e le soluzioni formali e stilistiche che caratterizzano i diversi linguaggi figurativi affrontati in classe sottolineandone le progressive innovazioni e i cambiamenti rispetto ai codici tradizionali di rappresentazione.

COMPETENZE:

Gli allievi hanno acquisito durante il triennio, a diversi livelli, competenze nell'operare confronti tra artisti e opere d'arte dimostrando di saper riconoscere e inserire in un quadro talvolta semplice ma chiaro, logico ed organico i nodi concettuali, le parole chiave, i vari stili, le innovazioni, i nuovi materiali e i collegamenti fondamentali da analizzare in riferimento alle molteplici personalità artistiche, poetiche e correnti. Quasi tutta la classe ha partecipato alle lezioni proposte con vivacità e interesse, l'impegno è stato sufficientemente costante, dimostrando nel complesso un comportamento adeguato e rispettoso raggiungendo profitti più che soddisfacenti, per alcuni molto buoni e per un ristretto gruppo eccellenti in linea con i livelli di partenza e le diversissime capacità individuali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE.

LA POTENZA VISIONARIA E ANTINATURALISTICA DEL COLORE: POST-IMPRESSIONISMO E SIMBOLISMO.

Periodo/ore: settembre-ottobre: 5 ore.

Il Postimpressionismo, caratteri generali. **Georges Seurat**. Vita e poetica. Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. L'uso del colore e della luce nel pointillisme. **Vincent Van Gogh**, vita, formazione, poetica, stile, confronti con Gauguin e gli Impressionisti. I mangiatori di patate. Caffè di notte (varie versioni), Autoritratto, 1887. Camera da letto di Van Gogh ad Arles. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi. **Paul Gauguin**, poetica, stile, confronti con gli Impressionisti. Il Cristo giallo. La visione dopo il sermone (la lotta di Giacobbe con l'angelo). Il testamento spirituale di Gauguin: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? **Il Simbolismo**, caratteri generali, un ponte tra visibile e invisibile, intuizione, sogno e mistero. **Odilon Redon**, e **Gustave Moreau** visione di opere. **Edward Munch**, vita, formazione, stile. L'espressione del disagio esistenziale, la crisi dell'individuo. Bambina malata. L'urlo. Pubertà. Madonna (varie versioni).

APPROFONDIMENTI:

Metodi e Strumenti: La ridefinizione dell'idea di arte nel Novecento. L'arte, un'idea in divenire. Le tappe del pensiero estetico. La concezione dell'arte del Novecento. Da pag. 11 a pag.19.

Focus: Il Giapponismo: una mania collettiva. Hokusai e Cézanne. Hiroshige e Van Gogh. Pag.57.

Focus: Arte e nuovi media. La diffusione del manifesto. Una nuova forma di comunicazione di massa. Il cartellone pubblicitario come opera d'arte. Pag. 70.

Focus: L'autoritratto in Van Gogh. La coscienza di sé come guida dell'umanità. Pag.78.

Focus: Il Simbolismo. Il mondo come rete di simboli. Da pag. 84 a pag. 85.

LE AVANGUARDIE STORICHE: LA ROTTURA DELL'IO E L'INFLUENZA DELLE CULTURE EXTRA EUROPEE **Primitivismo – Inconscio e mondo onirico – Antinaturalismo – Manifesti.**

LA FORZA PRIMITIVA DELL'ARTE, LA CRISI DELL'INDIVIDUO: L'ESPRESSIONISMO

Periodo/ore: Ottobre-Novembre: 10 ore

L'arte delle avanguardie storiche, Introduzione generale. La libera espressione della creatività dell'artista. Il concetto di avanguardia, significato del termine, le avanguardie del primo Novecento, presentazione generale. L'esperienza del "nuovo". Caratteri di continuità e rottura rispetto al passato. Il rifiuto dell'idea del bello e dell'arte come imitazione del reale. La nascita dell'estetica del brutto. La crisi dell'individuo.

Gli Espressionisti tedeschi e francesi caratteri generali confronti tra opere. L'interpretazione soggettiva della realtà. I Fauves in Francia: origine e significato del termine, poetica e nuova concezione del linguaggio pittorico, elementi di continuità e rottura rispetto al passato. La liberazione della forza del colore, la distorsione delle forme, l'eliminazione della prospettiva. I protagonisti. **Henri Matisse**, brevi note biografiche, formazione, poetica, stile. Lusso calma e voluttà. Gioia di vivere. La danza. La stanza rossa. Ritratto con la riga verde. Accenni ad altri Fauves: **André Derain**, **Raoul Dufy**, **Kees van Dongen**, visione di opere. Primitivismo, concetti generali. Espressionismo tedesco, formazione del gruppo Die Brücke, l'interesse per l'arte popolare, africana e primitiva. Caratteri generali della pittura espressionista tedesca, il disagio dell'individuo, la rappresentazione dell'alienazione attraverso linee spezzate e colori terrei. La violenza espressiva. **Ernst Ludwig Kirchner**, breve biografia e poetica. Marcella. Potsdamer Platz. Cinque donne nella strada. Accenni agli altri espressionisti: **Karl Schmidt Rottluff**, **Erich Heckel**, **Emil Nolde**, visione di opere, confronti tra opere e stili. Collegamenti tra Teatro, Cinema, Fotografia e avanguardie.

APPROFONDIMENTI:

Focus: Arte e nuovi media. La nascita del cinema. Georges Méliès. Pag.50.

Focus: La fabbrica delle immagini: la fotografia in America ed Europa. Sperimentazioni d'avanguardia. Da pag. 310 a pag. 316.

Focus: Il montaggio: dal cinema espressionista al cinema espanso. Robert Wiene. Il gabinetto del Dott. Caligari. 1920. Fritz Lang. Metropolis. 1926. Pag. 145.

Focus: Arte, storia, società. La nascita di una nuova estetica. La bellezza del brutto. Pag.118.

Focus: Matisse e Amélie: dal Giappone all'Africa. Ritratto della moglie con la riga verde. Pag.123.

Focus: Arte e nuovi media. Kirchner. Grafica e riviste: alla ricerca del pubblico. La xilografia. Pag.131.

Focus: Primitivismo e avanguardie. Kirchner e Picasso. L'influenza dell'arte africana. Pag.133.

Focus: L'artista e il suo doppio. Gli autoritratti di Kirchner. Pag.136.

ARTE COME RIFIUTO DELL'IDEA DEL BELLO, NUOVI MATERIALI E TECNICHE: IL CUBISMO.

Periodo/ore: Ottobre-Novembre: 5 ore.

Il Cubismo. Significato del termine, nascita e formazione del pensiero cubista, le influenze dell'ultimo Cézanne, la fase analitica e sintetica. La rappresentazione geometrica dello spazio.

Pablo Picasso, vita e poetica. Periodo blu, Poveri in riva al mare. Periodo rosa, Saltimbanchi. Ritratto di Gertrude Stein. **La nascita del Cubismo. La collaborazione tra Picasso e Braque. Picasso**, Les demoiselles d'Avignon. **Il Cubismo analitico.** Picasso, Ritratto di Ambrosie Vollard. **Il Cubismo sintetico.** Nuovi materiali e tecniche nel cubismo: collages, papier collés, assemblages. **Il collage.** Picasso, Natura morta con sedia impagliata. Cenni alla scultura cubista, Picasso, Testa di donna (Fernande). Il capolavoro della maturità di Picasso, Guernica.

APPROFONDIMENTI:

Le nuove tecniche nell'arte del Novecento: Rivoluzione tecnologica ed espressione artistica. Collage e assemblage. Da pag.20 a pag.25.

Focus: Le tecniche dell'arte. Collage e bricolage. Il metodo delle libere associazioni. Pablo Picasso. Hans Arp. Raoul Hausmann. Salvador Dalì. Alexander Rodcenko. Pag. 158 e 159.

Focus: Lo studio dell'artista. L'atelier come prototipo della galleria contemporanea. Pag.173.

Focus: Il teatro delle Avanguardie: I Balletti russi. Pablo Picasso. Pag.174.

LA CITTA' NUOVA E IL MITO DEL PROGRESSO: IL FUTURISMO.

Periodo/ore: Novembre-Dicembre: 5 ore

Il Futurismo, caratteri generali, origini, formazione, poetica, il manifesto generale di Marinetti. Le varie fasi di sviluppo del Futurismo. Lo studio del movimento nella fotografia. Riferimenti a Duchamp, Nudo che scende le scale. La città moderna, l'esaltazione del progresso, dell'azione, della velocità, dell'elettricità, il mito dell'automobile e della guerra. **Umberto Boccioni**, breve biografia, poetica, stile. La rappresentazione secondo diversi punti di vista di "ambienti emotivi". Gli stati d'animo. Officine a porta romana. Rissa in galleria. La città che sale. La risata. Serie degli Stati d'Animo II: Gli addii, Quelli che vanno, quelli che restano. Antigrazioso. Forme uniche nella continuità dello spazio. **Giacomo Balla.** Vita e poetica. Lo studio della luce in movimento. La mano del violinista. L'interesse per la fotografia: Muybridge, Marey e i fratelli Bragaglia. Dinamismo di un cane al guinzaglio. Automobile in corsa. Bambina che corre sul balcone. Compenetrazione iridescente n.7. Futurismo e arte astratta. La diffusione del Futurismo. **Antonio Sant'Elia** e il manifesto dell'architettura futurista. Esempi di opere. Collegamenti tra il Futurismo la moda, il design, la fotografia, il cinema ("Metropolis di Fritz Lang") e il teatro.

APPROFONDIMENTI:

Focus: Arte e letteratura. Parole da vedere: le tavole parolibere. Filippo Tommaso Marinetti. Pag.176.

Focus: Marey e Muybridge: fotografare il movimento. La cronofotografia. Opere di Giacomo Balla. Pag.180.

Focus: Il Cinema Futurista. Anton Giulio Bragaglia e il film Thais, 1917. Scenografia del pittore futurista Enrico Prampolini. Pag.188.

Focus: La ricostruzione futurista dell'universo. Balla e Depero. Grafica, Moda, Design. Pag.194.

Focus: Oltre la pittura, la performance. Pittura di suoni, rumori, odori. Radicali provocazioni. Le serate futuriste. Pag.195.

L'AZZERAMENTO DEL PASSATO: L'ARTE COME IDEA.

Periodo/ore: Gennaio-Febbraio: 5 ore

Il Dadaismo, origini, formazione del gruppo, significato del termine. Le nuove tecniche espressive. L'arte del fotomontaggio. Il collage fotografico. Nuove tecniche e materiali nel novecento. La poetica del gruppo. La dissoluzione dei concetti di perfezione e bellezza. L'estetica del brutto. Azzeramento del passato. Qualsiasi espressione creativa può essere considerata arte. **Marcel Duchamp**. Vita e poetica. L'arte come idea. Ruota di bicicletta. Fontana. L.H.O.O.Q. (La Gioconda con i baffi), **Man Ray**. Regalo (Cadeau), Senza titolo, 1923 (rayogramma su carta fotografica). **John Heartfield**, Adolfo, il Superuomo... 1932, (fotomontaggio).

APPROFONDIMENTI:

Focus: Dadaismo e letteratura. La poesia visiva. Pag.238.

Focus: Dada e la fine del dipinto. Tecniche inedite: frottage, collage, assemblage. Il fotomontaggio come protesta e satira feroce contro il nascente Nazismo di John Heartfield. Pag.240.

Focus: L'arte e le dittature. Hitler e la mostra sull'arte degenerata, 1937. Seimila opere eliminate dai musei tedeschi. Pag.294.

L'ARTE COME SOGNO: LA LIBERAZIONE DELL'INCONSCIO.

Il Surrealismo, origini, formazione, poetica, caratteri generali, significato del termine. Le tecniche dell'arte surrealista. La surrealtà. Il sogno, la visione, l'allucinazione, la memoria. La liberazione dell'individuo dalle convenzioni sociali e la rappresentazione del funzionamento autentico della mente. L'automatismo psichico puro. **Juan Mirò**. Vita e poetica. Il carnevale di Arlecchino. **Salvador Dalì**. Vita e poetica: il metodo "paranoico critico". Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre... Il sonno. La persistenza della memoria. Venere di Milo a cassetti. Sogno causato dal volo di un'ape. La giraffa infuocata. L'oggetto surrealista: dai ready-made (pronti all'uso) dadaisti agli objets trouvés (oggetti trovati) surrealisti. Gli oggetti a funzionamento simbolico. Telefono aragosta. **Meret Oppenheim**. Colazione in pelliccia. Il surrealismo tra moda, arte e design. Elsa Schiaparelli, Abito aragosta. **René Magritte**. Vita e poetica. Lo spaesamento e la decontestualizzazione come strumenti creativi. L'uso della parola. La condizione umana I. L'impero delle luci.

APPROFONDIMENTI:

Le tecniche surrealiste: I surrealisti come scopritori di tecniche artistiche nuove. Da pag. 26 a pag.28.

Focus: Corpo e Psiche. La Psicanalisi di Sigmund Freud. Il concetto di inconscio. Pag.261.

Focus: L'oggetto surrealista. Ready-Made. Objet Trouvé. Le libere associazioni. Meret Oppenheim. Pag.264.

Focus: Universo Dalì. Tra Arte, Moda e Design. Pag.277.

Focus: La fabbrica delle immagini: il cinema sperimentale tra astrattismo e surrealismo. Marcel Duchamp. Salvador Dalì. Fernand Legér. Luis Bunuel. Man Ray. Pag. 278 e 279.

Focus: Atmosfere surreali. Le pitture murali di Magritte in Belgio. Pag.284 e 285.

ARTE COME NECESSITA' INTERIORE, LA POESIA DELL'UNIVERSO: L'ASTRATTISMO.

Periodo/ore: Marzo-Aprile: 5 ore

L'Astrattismo, significato del termine in riferimento alla pittura, origini e formazione, caratteri generali. L'eliminazione di qualsiasi riferimento alla realtà. **Blaue Reiter** e Vasilij Kandinskij. Origine e significato del termine "cavaliere azzurro". L'espressionismo "lirico". **Kandinskij**, brevi note biografiche, la poetica, La simbologia dei colori e delle forme. Il colore e la musica. Al centro dell'arte lo spirito dell'uomo. Arte come "necessità interiore". Senza titolo acquerello astratto 1910. Accento in rosa, 1926. Punte nell'arco, 1927. Alcuni cerchi, 1926. **Franz Marc**. I piccoli cavalli blu. **Paul Klee**. Vita, poetica e opere. Monumenti a G. 1929. Ad Parnassum, 1932. **Le avanguardie russe caratteri generali. Il Suprematismo di Kazimir Malevic**. Vita e poetica di Malevic. Quadrato nero su fondo bianco. Quadrato bianco su fondo bianco. **Piet Mondrian**. Vita e poetica. Il lento percorso verso l'astrazione. Crepuscolo: albero rosso. L'albero grigio. Melo in fiore. Composizione 10 in bianco e nero: Molo e oceano, 1915. Composizione in rosso, giallo, blu, 1927. Broadway Boogie-Woogie.

APPROFONDIMENTI:

Focus: Il gruppo del Cavaliere Azzurro. La riscoperta dell'arte popolare. L'espressione di valori mistici e spirituali universali. Pag.202 e 203.

Focus: Il Museo dedicato a Paul Klee realizzato a Berna da Renzo Piano nel 2005, quattromila opere all'interno di un edificio in armonia con la natura. Pag. 208 e 209.

LA NUOVA ARCHITETTURA E LA NASCITA DEL DESIGN.

L'arte astratta tra moda e design. **Il Bauhaus**, caratteri generali, ideologie e protagonisti. **Marcel Breuer**. Poltrona Wassily. **Le Corbusier**. Breve biografia e poetica. I cinque punti dell'architettura. Le Modulor. Villa Savoye a Poissy. L'unità d'abitazione di Marsiglia. **Wright e l'architettura organica**. Le case nella prateria come fonte di ispirazione. La casa sulla cascata. Il Guggenheim Museum.

APPROFONDIMENTI:

Focus: Le tecniche dell'arte. Il cemento armato. Pag.113.

Focus: Arte, Design e Moda nel Novecento. L'Alta Moda e le Avanguardie. Pag. 218 e 219.

Focus: L'arte e la geometria. L'astrattismo geometrico. La concezione mistica dei numeri. Pag.222.

Focus: Il Bauhaus e la fotografia. Laszlo Moholy-Nagy e la sperimentazione di nuove tecniche. Pag.227.

Focus: Il teatro del Bauhaus. L'evoluzione del teatro nel Novecento. Pag. 228, 229 e 230.

Focus: Le forme dell'abitare. Le esperienze del dopoguerra. Le Corbusier a Marsiglia. Pag.432 e 433.

Focus: Il design dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta. Da pag. 434 a pag. 437.

Focus: Nuovi Musei come spazi d'incontro. Il Nuovo Louvre, il Museo d'Orsay, il Guggenheim di Bilbao, il nuovo British Museum. Pag. 446, 447, 448.

ARTE COME GESTO, ARTE COME MATERIA: NUOVE TECNICHE, MATERIALI E FORMATI NEL NOVECENTO.

Periodo/ore: Aprile-Maggio: 5 ore

L'arte nel secondo dopoguerra. L'Espressionismo astratto, origine e significato del termine, le radici culturali, la poetica. L'importanza del gesto e del colore. L'Action Painting, la "pittura d'azione". La pittura a

“tutto campo”. La pittura come danza violenta, liberazione di energia. **Jackson Pollock**. Vita e poetica. Il dripping (sgocciolamento). La pittura come “scrittura automatica”, trance, spazio inconscio, gesto spontaneo, processo magico di trasformazione. Pali blu: numero 11. **L’Informale**, significato del termine, origini, motivazioni e sviluppi della nuova poetica. L’Informale gestuale (segno-gesto) e materico (scarti e frammenti di materia). L’Informale in Italia. **Alberto Burri**. Vita e poetica. L’uso di materiali di scarto, poveri e imperfetti. La memoria della materia. Sacco 5P., Rosso plastica. Il problema del restauro delle opere d’arte moderna e contemporanea, la difficoltà di conservazione dei nuovi materiali industriali e possibili soluzioni.

APPROFONDIMENTI:

Focus: I Guggenheim e le loro collezioni. Solom R. Guggenheim e la nipote Peggy Guggenheim. Pag.350.

Focus: IL MOMA di New York nel cuore di Manhattan. Pag.354.

ARTE E CIVILTÀ DI MASSA: LA POP ART.

La Pop Art, arte e civiltà di massa, caratteri generali. L’immagine della realtà trasmessa dai mezzi di comunicazione di massa: fumetti, rotocalchi, televisione, pubblicità, i personaggi di culto. L’immaginario di massa come soggetto artistico come le bottiglie di Coca Cola, i barattoli di Zuppa Campbell, le scatole di detersivo Brillo, il viso di Marilyn Monroe, le tecniche di riproduzione meccaniche, la serigrafia. La produzione industriale. **Andy Warhol**, breve biografia e poetica. Shot orange Marilyn, 1964 (Marilyn sparata in arancione), Brillo, cornflakes, mott’s apple juice boxes, 1964 (acrilico e serigrafia su scatole di legno), Campbell’s soup can 1, 1968. **Roy Lichtenstein**, breve biografia e poetica. Hopeless, 1963, (Senza speranza). **Claes Oldenburg**. Breve biografia e poetica. Giant fagends, 1967, (mozziconi giganti-scultura molle).

APPROFONDIMENTI:

Collage e assemblage nel secondo dopoguerra. L’arte ambientale e l’installazione. Il monocromo. L’estetica della distruzione. L’utilizzo della parola scritta. La performance e l’estetica relazionale. La video arte e le immagini in movimento. Da pag.28 a pag.45.

Focus: L’arte ai tempi di Internet e dei social network. Da pag. 472 a pag. 476.

Parole chiave condivise con la classe come esercitazione in funzione dell’orale all’Esame di Stato:

PRIMITIVISMO Henri Matisse, La danza, Ritratto con la riga verde. Ernst Ludwig Kirchner, Marcella, Cinque donne nella strada. Pablo Picasso, Les Demoiselles d’Avignon.

ANTINATURALISMO Vincent Van Gogh, Caffè di notte, Campo di grano con volo di corvi. Paul Gauguin, Il Cristo giallo. Henri Matisse, La stanza rossa. Ernst Ludwig Kirchner, Potsdamer Platz. Pablo Picasso, Les Demoiselles d’Avignon. Umberto Boccioni, La città sale. Giacomo Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio. Piet Mondrian, Crepuscolo: Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore.

RIFIUTO DELL’IDEA DEL BELLO Henri Matisse, La danza, Ritratto con la riga verde. Ernst Ludwig Kirchner, Marcella. Pablo Picasso, Les Demoiselles d’Avignon, Guernica, Testa di donna (Fernande). Umberto Boccioni, Antigrazioso, Forme uniche nella continuità dello spazio.

TECNICHE, MATERIALI, FORMATI Picasso, Natura morta con sedia impagliata, (Formato ovale e stampa della sedia incollata). Collage, Papier colles, Assemblage. Il frottage o grattage. Man Ray, Senza titolo 1923. Rayogramma (Impronte di oggetti su carta fotografica sensibile alla luce). John Heartfield. Fotomontaggio. Salvador Dalì, Venere di Milo a Cassetti, Telefono aragosta. Meret Oppenheim, Colazione in pelliccia. Jackson Pollock, Pali blu:n.11. Dripping. Alberto Burri, Sacco 5 P, Rosso plastica. Andy Warhol, Serigrafie su tela.

INCONSCIO Salvador Dalì, Enigma del desiderio, Il sonno, La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti. Renè Magritte, La condizione umana I, L'impero delle luci.

SIMBOLISMO Vincent Van Gogh, Campo di grano con volo di corvi, Camera da letto, Notte stellata. Paul Gauguin, La visione dopo il sermone. Edward Munch, L'urlo, Madonna.

CRISI DELL'INDIVIDUO Edward Munch, Bambina malata, Pubertà, L'urlo. Vincent Van Gogh, I mangiatori di patate, Autoritratto 1887, Campo di grano con volo di corvi. Ernst Ludwig Kirchner, Marcella, Cinque donne nella strada, Potsdamer Platz.

ARTE COME IDEA Marcel Duchamp, Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q. Man Ray, Regalo (Cadeau). Salvador Dalì, Venere di Milo a Cassetti, Telefono aragosta. Meret Oppenheim, Colazione in pelliccia.

ARTE COME GESTO Jackson Pollock, Pali blu: numero 11. Alberto Burri, Sacco 5 P, Rosso plastica.

Nodi concettuali individuati nel Dipartimento di Storia dell'Arte e condivisi con la classe:

Le avanguardie storiche: la rottura dell'io e l'influenza delle culture extraeuropee. Primitivismo. Inconscio e mondo onirico. Antinaturalismo. Manifesti. Espressionismo. Cubismo. La ricerca di una nuova spiritualità nella cultura occidentale: l'Astrattismo. Il progresso industriale tra mito e rifiuto: Futurismo e Dadaismo. Il Surrealismo. L'automatismo psichico puro. La ricerca di nuovi valori dello spirito: dall'Action Painting all'Informale. Le nuove sfide dell'arte e il consumismo: dalla Pop Art alle sperimentazioni contemporanee.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Modulo didattico-formativo per l'insegnamento dell'Educazione Civica:

AMBITO DI RIFERIMENTO: A - Costituzione.

Tale argomento ha perseguito l'obiettivo principale di orientare gli studenti del triennio a maturare in progressione la conoscenza delle problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico-architettonico e paesistico, indicato fra i risultati di apprendimento pertinente al Liceo Artistico.

Titolo dell'attività: *Costituzione Italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9.*

Ore totali: 10.

Traguardo di competenza: 14: Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni.

Contenuti affrontati: (articolati per temi e/o nuclei concettuali).

Costituzione italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico italiano: dalle leggi fasciste all'articolo 9. Storia dell'Arte: Contenuti dei lavori di gruppo: La Legge 1939. La legge 1942. La discussione all'Assemblea costituente e la nascita dell'articolo 9 della Costituzione Italiana. Art. 9: Il comma 1°: lo sviluppo della cultura e della ricerca; Art. 9: Il comma 2°: la tutela del paesaggio e del patrimonio culturale. Origine, attualità e attuazione dell'art. 9. Definizione dei Beni culturali: classi e oggetti; Professioni legate ai Beni Culturali a titolo di orientamento.

Modalità: in presenza.

Tipologia di verifica: presentazione orale dei lavori di gruppo.

Ore svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 85

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

L'insegnante nel corso di tutto l'anno scolastico ha proceduto in senso cronologico utilizzando in prevalenza le sequenze proposte dal libro di testo adottato e cercando di ricostruire con un massimo di ordine e chiarezza gli avvenimenti collegandoli tra loro con parole chiave e concetti sintetici con l'intento di stimolare le capacità critiche ed associative degli allievi. Grande attenzione è stata data alla corretta lettura dell'opera d'arte e uno degli obiettivi fondamentali è stato l'individuazione e la lettura analitica delle opere più significative di ogni epoca presa in considerazione. Si è cercato di accrescere il patrimonio culturale ma anche la sensibilità di ogni singolo allievo fornendo nel tempo gli strumenti idonei ad un approccio vivo, approfondito e coinvolgente con l'opera, sia essa architettura, pittura, scultura o i nuovi linguaggi nell'arte contemporanea. Ogni argomento è stato introdotto e spiegato durante la lezione scolastica di tipo frontale, in presenza non trascurando gli approfondimenti video, l'uso della lavagna elettronica, i processi individualizzati, le esercitazioni e l'attivazione costante di gruppi di lavoro. Gli appunti, che ogni allievo è stato invitato a fissare sul quaderno, inteso come "diario di bordo", sono stati quindi fondamentali per approfondire, creare collegamenti tra le varie discipline, sintetizzare o integrare il libro di testo con analisi di opere, schemi, riassunti, mappe concettuali, parole chiave. Sono stati attivati lavori di gruppo in presenza su argomenti fondanti sia nel primo che nel secondo quadrimestre con presentazioni finali multimediali per migliorare e rafforzare le capacità degli allievi nell'esposizione orale.

Gli interventi di sostegno e di recupero sono stati effettuati nel corso dell'anno scolastico attraverso spiegazioni supplementari e compiti assegnati solo a studenti bisognosi di colmare lacune particolari. Tale lavoro è stato svolto dall'insegnante come parte della normale ora scolastica settimanale; in itinere, nel corso o alla fine delle singole unità didattiche.

Testo adottato: Gillo Dorfles, Capire l'arte, Dal Postimpressionismo ad oggi, Ed. Arancio, Atlas.

Attrezzature: libri, video, documentari, riviste specializzate, appunti dell'insegnante, tecnologie audiovisive e multimediali, LIM, uso di materiali informatici, talvolta piattaforma Teams.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE.

Sono state svolte esercitazioni scritte sul quaderno, verifiche orali accurate in presenza, schede di lettura su importanti opere, attività di vario genere e compiti individualizzati valutati sul quaderno inteso come "diario di bordo". Le verifiche orali sono state effettuate sia individualmente che come presentazione di lavori di gruppo e approfondimenti sulle poetiche degli artisti. Grande cura e importanza è stata data all'esposizione orale. L'insegnante ha valutato il livello di assimilazione dei contenuti, la pertinenza e la quantità delle informazioni riportate, la comprensione e la padronanza della materia, del linguaggio specifico e la capacità espositiva degli alunni nel rispetto delle singole personalità e diverse situazioni secondo i criteri riportati nelle griglie di valutazione. Nel giudizio finale l'insegnante ha tenuto conto anche dei livelli di partenza, del percorso effettuato, dell'attitudine, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrata dai singoli allievi nel corso dell'intero anno scolastico. Gli interventi di sostegno e recupero sono stati fatti in itinere. Per gli alunni con diagnosi DSA, BES, L.104 per i quali era stato redatto un PDP sono state applicate tutte le misure dispensative e compensative previste dai piani personalizzati.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

L'insegnante ha suggerito la visione di materiali condivisi in classe (file, letture, immagini, video, power point, ricerche, lavori di gruppo, approfondimenti su temi interdisciplinari e artisti).

Letture consigliate: L'insegnante ha suggerito nel corso del triennio di leggere come approfondimento e allargamento degli orizzonti culturali alcune biografie di artisti, designer, registi, fotografi a scelta, pensieri sull'arte, poetiche, oppure saggi o epistolari di argomento artistico. Durante tutto l'anno scolastico in classe

si sono visionati documentari e brevi spezzoni di filmati d'epoca di approfondimento della vita e della poetica degli artisti affrontati.

Firma del Docente

Chiara Castagna

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Saoncella Silvia

Materia: MATEMATICA

classe: 5

sez: M

a.s. 2023/24

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Conoscere le definizioni inerenti alle funzioni e le loro proprietà. Conoscere il concetto di limite a livello grafico, conoscere l'algebra dei limiti, saper risolvere le forme indeterminate zero/zero e infinito/infinito.

Sapere la definizione di funzione continua. Sapere la classificazione di punto di discontinuità. Conoscere la definizione di asintoto. Conoscere la definizione di rapporto incrementale e di derivata, il significato geometrico di derivata, le formule di derivazione, i teoremi del calcolo differenziale. Saper classificare i punti di non derivabilità. Saper individuare punti di massimo o minimo per una funzione utilizzando la derivata prima e di flesso utilizzando la derivata seconda.

ABILITÀ:

Conoscere le funzioni e saper determinare il loro dominio. Saper calcolare limiti di funzioni. Saper determinare la continuità di funzioni. Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione. Determinare gli asintoti di una funzione. Determinare la tangente alla curva in un suo punto. Data la funzione, applicare le formule per calcolare la sua derivata. Saper determinare intervalli di crescita e decrescenza, concavità e convessità di una funzione e calcolare i punti di massimo e di minimo. Saper tracciare il grafico di funzioni razionali.

COMPETENZE:

analizzare e interpretare dati e grafici, utilizzare tecniche e procedure di calcolo, risolvere problemi.

Abilità e competenze sono state assimilate in modo più o meno soddisfacente in relazione alle diverse potenzialità degli allievi. Un ristretto gruppo di studenti ha contribuito in modo assiduo all'attività didattica.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati

Introduzione all'analisi.

Periodo: 10h settembre/ottobre

Contenuti: Le funzioni. Dominio, segno e intersezioni con gli assi delle funzioni razionali (interi e frazionarie) e irrazionali (interi e frazionarie). Intervalli e intorno. Estremo superiore (inferiore) e funzione limitata. Intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente. Funzioni pari e dispari. Funzioni composte. Grafici delle funzioni elementari.

Limiti di funzioni reali di variabile reale.

Periodo: 12h ottobre/novembre

Contenuti: Il concetto di limite (no definizione) e le proprietà delle operazioni con i limiti. Calcolo dei limiti con funzioni razionali e funzioni irrazionali. Le forme indeterminate del tipo $0/0$ e infinito/infinito. Limiti agli estremi del dominio. Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.

Continuità.

Periodo: 9h dicembre/gennaio/febbraio

Contenuti: Concetto e definizione di funzione continua. Punti di discontinuità e loro classificazione. Teorema di esistenza degli zeri. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi (solo enunciati).

La derivata.

Periodo: 9h febbraio/marzo

Contenuti: Definizione di derivata e suo significato geometrico. Regole di derivazione: somma, prodotto, quoziente. Derivata di una funzione composta. Calcolo di derivate di funzioni di vario genere. Applicazione del concetto di derivata: retta tangente, problemi di ottimizzazione. Punti di non derivabilità e loro classificazione.

Teorema sulle funzioni derivabili.

Periodo: 13h aprile/maggio

Contenuti: Teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange. (solo enunciati). Funzioni crescenti e decrescenti e criterio di monotonia. Massimi e minimi relativi. Ricerca dei punti estremanti di una funzione. Concavità di una curva, punti di flesso. Ricerca dei punti di flesso per funzioni polinomiali e semplici funzioni razionali fratte.

Lo studio di funzione.

Periodo: tutto l'anno

Contenuti: Schema per lo studio del grafico di una funzione. Esempi di studio di funzioni algebriche razionali e irrazionali intere.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: 10

Titolo dell'attività: Usura

Ore: 4

Contenuti affrontati

Nell'ambito del nucleo tematico "Educazione alla legalità" ho effettuato un breve modulo riguardante l'Usura, il riciclaggio di denaro illecito e trattando i regimi finanziari di capitalizzazione semplice e composta.

Tipologia di verifica: Test a risposta multipla.

Ore di lezione svolte dal docente: 58

Ore di lezione: 53

Ore di Verifica: 4

Ore di interrogazione: 1

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Sono state utilizzate modalità diverse (lezione frontale dialogata, gruppi di lavoro, attività peer to peer) a seconda dell'argomento e degli aspetti che sono stati messi in luce.

Gli argomenti sono stati trattati usando un approccio chiaro e semplice seguendo in linea di massima il testo in adozione, ma anche fornendo materiale aggiuntivo di approfondimento.

TESTO IN USO: Matematica. Azzurro 3ed. - vol. 5, Bergamini/ Barozzi/ Trifone, Zanichelli.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate 2 prove con un voto finale unico per quadrimestre.

Le verifiche scritte erano costituite da esercizi e problemi. Le eventuali verifiche orali erano volte prevalentemente all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze fondamentali.

Per quanto riguarda gli indicatori per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia valutativa approvata dal Dipartimento di matematica e fisica. Nelle verifiche proposte in forma scritta, o orale, sono stati attribuiti dei punteggi in base ai livelli di difficoltà delle richieste. In tal modo ogni verifica ha coperto tutta la gamma dei voti a disposizione (da 1 a 10).

Firma del Docente
Silvia Saoncella

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof. Saoncella Silvia

Materia: FISICA **classe: 5** **sez: M** **a.s. 2023/24**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Concetto di campo elettrico e confronto con quello gravitazionale. Cariche elettriche ed elettrizzazione. Capacità elettrica, condensatori piani. Corrente elettrica e resistenza elettrica. Conduttori ohmici: comportamento. Il magnetismo e l'interazione tra magneti. Cenni sull'origine del magnetismo della materia.

ABILITÀ:

analizzare e interpretare dati e grafici, rappresentare semplici circuiti elettrici.

COMPETENZE:

Riconoscere le forze elettriche e i due tipi di carica. Descrivere i metodi di elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. Distinguere i materiali isolanti dai conduttori. Definire la differenza di potenziale e descrivere i sistemi con cui viene generata e i suoi effetti sulle cariche elettriche. Definire la capacità elettrica e il funzionamento dei condensatori. Cogliere l'analogia tra i circuiti elettrici e quelli idraulici. Conoscere il concetto di resistenza elettrica e la sua interpretazione microscopica. Conoscere le leggi di Ohm. Riconoscere le forze magnetiche e descrivere le interazioni tra i magneti. Utilizzare il concetto di campo magnetico per descrivere gli effetti magnetici della corrente. Cogliere l'equivalenza tra magneti e spire percorse da corrente, e comprendere l'origine del magnetismo della materia secondo l'ipotesi di Ampere.

Abilità e competenze sono state assimilate in modo più o meno soddisfacente in relazione alle diverse potenzialità degli allievi. Un ristretto gruppo di studenti ha contribuito in modo assiduo all'attività didattica.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati

Fenomeni elettromagnetici e campo elettrico.

Periodo: 11h settembre/ottobre/novembre

Contenuti: L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto e l'elettrizzazione per induzione. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa. La distribuzione della carica nei conduttori. Il vettore campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. I condensatori.

Leggi di Ohm e circuiti elettrici

Periodo: 14h dicembre/gennaio/febbraio

Contenuti: La corrente elettrica. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. La seconda legge di Ohm. Il generatore. I resistori in serie. I resistori in parallelo. Gli strumenti di misura. Condensatori in serie e in parallelo.

Campo magnetico

Periodo: 15h marzo/aprile/maggio

Contenuti: Il magnetismo. Il campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted: l'interazione corrente - magnete. L'esperienza di Ampere: l'interazione corrente - corrente. L'esperienza di Faraday: l'interazione magnete - corrente. Il modulo del campo magnetico B. La forza di un campo magnetico su un filo percorso da corrente. L'origine del magnetismo e la materia. La forza che agisce su una carica. I campi magnetici generati dalle correnti. Il motore elettrico.

Ore di lezione svolte dal docente: 45

Ore di lezione: 40

Ore di Verifica: 4

Ore di interrogazione: 1

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Sono state utilizzate modalità diverse (lezione frontale dialogata, gruppi di lavoro, attività peer to peer) a seconda dell'argomento e degli aspetti che sono stati messi in luce. Gli argomenti sono stati trattati usando

un approccio chiaro e semplice seguendo in linea di massima il testo in adozione, ma anche fornendo materiale aggiuntivo di approfondimento.

TESTO IN USO: F come fisica per il quinto anno, Fabbri/Masini, SEI.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate 2 prove con un voto finale unico per quadrimestre.

Le verifiche scritte erano costituite da esercizi e problemi. Le eventuali verifiche orali erano volte prevalentemente all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze fondamentali.

Per quanto riguarda gli indicatori per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia valutativa approvata dal Dipartimento di matematica e fisica. Nelle verifiche proposte in forma scritta, o orale, sono stati attribuiti dei punteggi in base ai livelli di difficoltà delle richieste. In tal modo ogni verifica ha coperto tutta la gamma dei voti a disposizione (da 1 a 10).

Firma del Docente
Silvia Saoncella

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof.ssa Carmen Torre

Materia: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI classe: 5 sez: M a.s.2023/24

La docente ha avuto un approccio sinergico con la classe durante il terzo anno, fino a marzo 2022. La classe ha manifestato fin da subito interesse e motivazione per la materia. Nel quarto anno, non vi è stata continuità didattica, in quanto a causa dell'assenza della docente titolare, il programma è stato elaborato e affrontato dai colleghi supplenti della disciplina. Nel quinto anno, la discontinuità didattica ha reso **lievemente complessa la fase iniziale, alcune parti rilevanti del metodo progettuale audiovisivo sono**

risultate carenti come emerso durante la condivisione delle revisioni individuali. Dopo un potenziamento iniziale dei prerequisiti e un consolidamento delle conoscenze fondamentali, complessivamente, la classe ha evidenziato un adeguato adattamento alle dinamiche scolastiche anche se, l'interesse per la disciplina non è stato uniforme per tutti gli studenti e lo studio è stato discontinuo. Nel corso dell'anno scolastico, la situazione di partenza è però evoluta positivamente: gli allievi hanno avuto modo di acquisire ed elaborare alcuni concetti imprescindibili del mondo audiovisivo e multimediale, restituendo abilità e competenze coerenti al percorso di indirizzo. A fine anno è emerso un gruppo che ha partecipato attivamente alle lezioni, intervenendo in modo pertinente al dialogo educativo.

Un buon numero di allievi è riuscito ad adattarsi alle tempistiche previste dalle consegne richieste sui progetti, rielaborando le proposte in modo creativo ed adeguato, affrontando tutte le fasi progettuali e realizzando validi prodotti. E' rimasta una piccola parte della classe con difficoltà non indifferenti nella stesura e nell'articolazione dei processi progettuali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE E ABILITA'

- Conoscenza del processo di comunicazione nel linguaggio audiovisivo e multimediale
- Conoscenza e padronanza del metodo progettuale
- Conoscenza di metodi e tecniche di classificazione dati/immagini
- Conoscenza di base della storia del cinema
- Contestualizzare un'opera in base alle caratteristiche stilistiche e/o tecniche
- Conoscenza delle varie correnti artistiche cinematografiche
- Conoscenza delle figure dominanti (storia del cinema).
- Distinguere un autore in base allo stile, la narrazione, la tecnica adottata
- Contestualizzare il periodo dell'opera
- Contestualizzare il periodo d'azione del singolo autore
- Conoscenza delle forme brevi della comunicazione e delle loro specificità
- Progettare le forme brevi della comunicazione in modo opportuno
- Progettazione dell'iter realizzativo del prodotto audiovisivo
- Elaborare un progetto audiovisivo attraverso un iter progettuale coerente ed organizzato
- Ricercare l'originalità del prodotto finale
- Saper inserire nei propri progetti audiovisivi elementi di multimedialità
- Conoscenza degli aspetti dominanti del linguaggio cinematografico

COMPETENZE:

- Rapportare i modelli e le opere cinematografiche al contesto storico e sociale da cui sono stati influenzati e di cui sono interpreti
- Utilizzare e progettare forme brevi di comunicazione confrontandosi con il mercato, la committenza e le tempistiche (queste ultime non raggiunte pienamente da tutti gli allievi).
- Elaborare un progetto audiovisivo su un tema dato, analizzare e rielaborare le fonti, progettare un prodotto audiovisivo, e relazionare sulle scelte progettuali
- Mettere in atto scelte autonome e creative di qualità formale
- Creare e gestire a proprio favore elementi di multimedialità che arricchiscano il proprio lavoro o che lo rendano più fruibile

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Contenuti affrontati

IL PROCESSO DI COMUNICAZIONE - LINGUAGGIO AUDIOVISIVO

RECUPERO PREREQUISITI CLASSE QUARTA

Periodo: Settembre (6 ore)

- Terminologia specifica della disciplina
- Metodo progettuale audiovisivo
- Schemi compositivi
- Realizzazione storyboard tratto da un film (il monello).
- Tecniche di ricerca e osservazione
- La comunicazione nel processo multimediale.
- Produzione di storyboard

STORIA DEL CINEMA**Periodo: Ottobre- Novembre- Dicembre- Gennaio (48 ore)**

- Il cinema muto
- I Fratelli Lumière (l'arrivo di un treno alla stazione di La Ciotat; l'innaffiatore innaffiato; demolizione di un muro; uscita dalle officine Lumière).
- Mèliès (effetti speciali e tema lunare).
- Fase ideativa di un prodotto audiovisivo /grafico/ fotografico (Tema lunare di Melies).
- La Francia come centro di produzione cinematografica mondiale fino al 1914
- Griffith (Natura di donna; Nascita di una nazione).
- Chaplin ("il monello").
- L'espressionismo - "il Gabinetto del Dottor Caligari" di Robert Wine; "Metropolis" di Fritz Lang
- Scuola del montaggio sovietico "l'uomo con la macchina da presa".
- Vertov; Kulesòv; Ejzenstejn
- Avanguardie e cinema
- Innovazioni e sperimentazioni di Lèger, Duchamp e Dalì nel cinema
- Ballet Mécanique- Anémic Cinéma- Un Chien Andalou.
- Storia del cinema USA (cenni).
- Hollywood negli anni '20
- Storia del cinema italiano ("Cabiria" – G.Pastrone).
- L'inizio del cinema sonoro
- Il cinema sotto il fascismo (caratteristiche generiche del film di propaganda).
- Analisi film "una giornata particolare".
- Dal realismo fascista al Neorealismo Italiano
- Il Neorealismo Italiano ("La terra trema" "Ladri di biciclette" Roma città aperta").
- L'approccio di Fellini al Neorealismo
- La dolce vita e la grande bellezza
- Simulazioni esami maturità

FORME BREVI DELLA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA**Periodo: Febbraio- Marzo (28)**

- Videoclip ("Thriller"- Michael Jackson).
- Trailer (esercitazione grafica).
- Spot
- Sigla
- Cortometraggio (cenni).
- Documentario (cenni).
- Carosello e le forme brevi di comunicazione.

AMBIENTI MULTIMEDIALI**Periodo: Marzo- Aprile (22)**

- Oggetti multimediali
- Videoarte
- Rapporti concettuali performance "SORPRENDIMI" di Giovanna Ricotta - "AMORE" di Rossellini (cenni).
- Esercizi e prove finalizzate allo svolgimento della seconda prova

APPROFONDIMENTO

Periodo: Aprile- Maggio (28)

- Oggetti multimediali
- Metodo progettuale
- Il Documentario
- Rielaborazione individuale dei contenuti trattati
- Strategie di comunicazione
- Impaginazione grafica degli elaborati
- Simulazioni e prove progettuali

Ore di lezione svolte dal docente: 132

Tipologia di verifica:

- Interrogazione
- Revisione elaborati
- Revisione fasi ideative
- Revisione prodotti audiovisivi

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

(lezione frontale, lezione registrata, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, estensioni digitali del libro di testo, piattaforme didattiche, eventuale materiale per l'approfondimento ecc..)

METODOLOGIA DI LAVORO

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Compiti a casa
- Risoluzione di problemi
- Ricerche
- Lezione interattiva con strumenti multimediali
- Esercitazione guidata
- Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante
- Lezione dialogata interattiva (classe rovesciata, *brain storming* ecc.)

STRUMENTI

- Libri di testo
- Sussidi audiovisivi
- Laboratorio multimediale
- Proiettore
- Appunti delle lezioni
- Fotocamera digitale
- Videocamera digitale
- Google drive
- Teams
- Ricerche su internet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, simulazioni di prove dell'esame, prove grafiche, prove di laboratorio ecc.)

- Verifiche orali
- Esercitazioni di laboratorio
- Presentazioni multimediali
- Produzione di prodotti multimediali
- Relazioni scritte e orali
- Revisione degli elaborati
- Simulazioni di prove dell'esame
- Progettazioni pratiche

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

In riferimento alla specifica disciplina (uscite didattiche, corsi pomeridiani, visite, visite virtuali a mostre, visione di film e documentari, letture di approfondimento ecc.).

- Visione di prodotti audiovisivi e documentari
- letture di approfondimento
- Visione prodotti Fratelli Lumière (l'arrivo di un treno alla stazione di La Ciotat; l'innaffiatore innaffiato; demolizione di un muro; uscita dalle officine Lumière).
- Visione prodotti Mèliès (effetti speciali e tema lunare).
- Visione "Natura di donna"- Griffith.
- Visione prodotti espressionisti.
- Visione documentari sulle sperimentazioni di Lèger, Duchamp e Dalì.
- Visione produzione grafica fascista.
- Visione prodotti Neorealisti.
- Visione spot pubblicitari "Carosello".
- Visione spot, sigle, trailer, videoclip contemporanei.
- Visione e analisi dei criteri compositivi e comunicativi delle performance di Giovanna Ricotta.

Firma del Docente
Carmen Torre

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Nicola Dalla Mura

Materia: LABORATORIO AUDIOVISIVO classe: 5 sez: M a.s. 2023/24

Il docente di laboratorio audiovisivo ha conosciuto la classe solamente in quinta. Dopo una prima fase dedicata alla reciproca conoscenza ho provveduto a somministrare alla classe un test di ingresso per accertare le loro competenze fin qui acquisite. Sono emerse alcune lacune rispetto al programma ministeriale previsto nei due anni precedenti. Di conseguenza nei primi due mesi mi sono dedicato all'approfondimento di alcuni argomenti fondamentali per il raggiungimento del loro successo scolastico. Tuttavia alcuni argomenti del programma del terzo e del quarto anno sono stati solo superficialmente affrontati dovendo dare precedenza alla preparazione per l'esame di Stato. A partire dal mese di novembre la classe si è esercitata su diversi aspetti del linguaggio audiovisivo e multimediale come da programma.

Nella parte finale del secondo quadrimestre i ragazzi hanno avuto modo di esercitarsi con le precedenti simulazioni dell'esame di Stato. La maggior parte della classe si è sempre distinta per grande partecipazione attiva alle lezioni. Solamente un piccolissimo gruppo di ragazzi ha manifestato talvolta incostanza e poco interesse per gli argomenti proposti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

Linguaggio cinematografico: inquadratura, scena, sequenza. Tecnica fotografica: gli strumenti e l'attrezzatura fotografica; la composizione dell'immagine e i punti di ripresa. Tecnica dell'audiovisivo: grandezze scalari: campi, piani; angoli di ripresa, angolazione, inclinazione e altezza. Proprietà: forma, dimensione, aspect ratio. Inquadrature composite. Elementi e apparati per la direzione della fotografia; la ripresa video; i movimenti di camera. Il sonoro: componenti del sonoro (voce, rumore, musica); effetti sonori; presa diretta e doppiaggio; sincronizzazione; acustica degli ambienti; impostazioni di registrazione. Story concept, soggetto e sceneggiatura all'americana. Tecniche di visualizzazione e presentazione: Storyboard e Animatic; digitalizzazione dello storyboard. Postproduzione: montaggio non lineare con software di video-editing. Tipi di montaggio; montaggio interno, montaggio narrativo, montaggio discontinuo, attacchi/raccordi, schemi di montaggio. Montage. Regole di continuità. Regola dei 180°. Tecniche e tipologie di animazione digitale.

ABILITÀ:

Saper elaborare progetti audiovisivi con l'ausilio di una tecnica di animazione. Saper utilizzare strumenti e attrezzature adeguate. Saper realizzare immagini definite, nitide, compositivamente corrette. Saper applicare alla ripresa video le abilità e i saperi acquisiti in ambito fotografico. Saper utilizzare strumenti di elaborazione delle immagini. Conoscere l'importanza dello strumento del disegno per la pianificazione. Saper gestire l'iter realizzativo di un progetto audiovisivo. Essere in grado di applicare le regole del linguaggio audiovisivo in fase realizzativa. Scegliere correttamente l'asse di ripresa, sulla distanza/angolazione del punto macchina rispetto alla posizione e al movimento dei personaggi. Saper operare scelte relative al sonoro (sonoro in presa diretta, doppiaggio, sound design). Saper utilizzare tecnologie e programmi di montaggio. Capacità di realizzare sequenze e utilizzare la timeline. Saper modificare sequenze e clip. Saper modificare le tracce audio e la sincronizzazione con il video. Saper gestire titoli digitali, effetti e transizioni. Saper esportare il video utilizzando codec e formati adatti alla piattaforma finale. Essere in grado di elaborare un'idea creativa e il suo sviluppo drammaturgico attraverso la scrittura per l'audiovisivo. Saper progettare e realizzare una forma breve della comunicazione. Saper progettare un'opera audiovisiva originale. Analisi e studio di prodotti e campagne in relazione ad un tema assegnato.

COMPETENZE:

Individuare la tecnica di animazione più appropriata per un determinato progetto. Ottimizzare le scelte tecniche e creative in funzione del risultato atteso. Gestire con consapevolezza le differenze tra una rappresentazione video e una fotografica. Utilizzare in modo consapevole lo storyboard e le sue fasi come strumento fondamentale della progettazione. Adeguare la regia e la ripresa ai vari contesti produttivi. Maturare autonomia creativa e produttiva. Saper valutare le riprese rispetto ai vincoli di montaggio per costruire un prodotto audiovisivo fruibile attraverso differenti canali, dalle regole di esposizione all'uso delle ottiche. Utilizzare in modo autonomo e appropriato le forme narrative di montaggio. Utilizzare in modo autonomo e appropriato i programmi di montaggio. Realizzare una forma breve della comunicazione confrontandosi con le esigenze di una committenza. Gestire processi di scrittura creativa. Realizzare un'opera audiovisiva originale partendo da vincoli di durata, aspetti formali e fruizione dello spettatore.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

1) TEORIA E TECNICA FOTOGRAFICA PER L'AUDIOVISIVO

- L'INQUADRATURA

Periodo: Settembre 2023 – 4 ore

Contenuti: Grandezze scalari: campi, piani. Angoli di ripresa, angolazione, inclinazione e altezza. Proprietà: forma, dimensione, aspect ratio. Inquadrature composite.

Conoscenze minime irrinunciabili: grandezze scalari e caratteristiche principali dell'inquadratura.

- ELEMENTI DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO

Periodo: Ottobre 2023 – 4 ore

Contenuti: Inquadratura, scena, sequenza.

- MOVIMENTI DI CAMERA

Periodo: Settembre 2023 – 4 ore

Contenuti: I movimenti di camera nelle riprese video. Panoramica, carrellata, movimenti composti, zoom.

2) FASE CREATIVA

Periodo: Ottobre 2023 – 16 ore

Contenuti: Story concept desunto, soggetto desunto, sceneggiatura desunta, storyboard desunto di una sequenza del film LA LA LAND con FADE IN.

3) SONORO

- Esercizi di allenamento all'ascolto e descrizione dell'ambiente sonoro

Periodo: Novembre 2023 – 4 ore

- Registrazione in cabina insonorizzata con AUDITION

Periodo: Novembre 2023 – 4 ore

- Registrazione in presa diretta con microfono direzionale cardioide

Periodo: Novembre 2023 - 4 ore

- SINCRONIZZAZIONE SONORA

Periodo: Novembre 2023 - 22 ore

Contenuti: Componenti del sonoro (voce, rumore, musica). Effetti sonori. Presa diretta e doppiaggio. Sincronizzazione. Acustica degli ambienti, impostazioni di registrazione. Sincronizzazione in relazione all'esercitazione sulla regola dei 180°.

Esercizi di sincronizzazione sonora con materiale *found footage*.

4) MONTAGGIO

Periodo: Ottobre 2023 – Maggio 2024 – 60 ore

Contenuti: Il montaggio audiovisivo: caratteristiche generali, tipi di montaggio, utilizzo di software specifici per il montaggio. Montaggio interno, montaggio narrativo, montaggio discontinuo, decoupage, attacchi/raccordi, schemi di montaggio. Montage. Regole di continuità. Regola dei 180°.

5) VIDEO-ANIMATION E MOTION-GRAPHICS

AFTER EFFECTS

Periodo: Novembre 2023 – Maggio 2024 - 68 ore

Contenuti: Creazione di un personaggio con i livelli di Photoshop e animazione delle sue componenti motorie in un contesto urbano con After Effects (30 ore).

Creazione di un ritratto, animazione del labiale con sincronizzazione di traccia audio registrata nel laboratorio di doppiaggio (14 ore).

Il rotobrush, l'oggetto null, le maschere - 16 ore

Esercizi di tipografia cinetica - 8 ore

6) ANIMATIC

Periodo: Dicembre 2023 – 18 ore

Contenuti: Animatic desunto di un spot. Creazione di un animatic personale partendo dallo spot precedentemente analizzato.

7) IDEAZIONE DI UNO SPOT

Periodo: Marzo 2024 – 18 ore

Contenuti: Ideazione del soggetto, della sceneggiatura, dell'Animatic di un spot dallo spot precedentemente analizzato.

8) SIGLA

Periodo: Aprile 2024 – 14 ore

Contenuti: Creazione di una sigla televisiva partendo da una sigla della RAI precedentemente analizzata.

9) SIMULAZIONI

Periodo: Aprile-Maggio 2024 – 48 ore

Contenuti:

Simulazioni delle precedenti tracce dell'esame di stato.

APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardo: 14

Titolo dell'attività: Il patrimonio culturale e il cinema

Ore: 4

Contenuti affrontati:

Il paesaggio, il patrimonio storico e artistico e agroalimentare; Soprintendenza; Film Commissions, articolo 9 della Costituzione; Codice dei Beni Culturali: Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Tipologia di verifica: verifica scritta

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale dialogata; lezione interattiva; esercitazioni di gruppo; esercitazioni di laboratorio; problem solving; cooperative learning; materiali didattici forniti dal docente.

LIM; simulatori; video; attrezzatura video; attrezzatura fotografica; attrezzatura fsonora.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte

Verifiche orali

Verifiche pratiche di laboratorio

Simulazioni di prove dell'esame

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE

Novembre 2023: riprese fotografiche e audiovisive delle attività finalizzate all'Orientamento delle classi terze della secondaria di primo grado al Palazzo della Gran Guardia. Montaggio e finalizzazione delle riprese effettuate.

Marzo 2024: riprese fotografiche e audiovisive del Convegno "Arte, Luce e Design" presso il Palazzo della Gran Guardia.

Aprile 2024: riprese fotografiche e audiovisive del Convegno "Città, Habitat e Natura" presso l'Ordine degli Architetti di Verona.

Firma del Docente

Nicola Dalla Mura

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Bonente Ester

Materia: SCIENZE MOTORIE **classe: 5** **sez: M** **a.s. 2023/24**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza del proprio corpo e delle sue funzioni nelle esercitazioni e nella pratica sportiva;
- Conoscenza delle varie attività sportive non solo sotto l'aspetto ludico-agonistico, ma anche come mezzo preventivo ed igienico per la salute psico-fisica;
- Il valore dell'attività motoria nel mantenimento dello stato di benessere psico-fisico-sociale dell'individuo e nel migliorare le capacità di relazione e di espressione di ogni singolo individuo, sottolineando l'importanza della partecipazione, del leale confronto e della capacità di espressione e/o controllo dello stato emotivo personale.

ABILITÀ:

- Capacità di assumere comportamenti funzionali al proprio ed altrui stato di benessere durante l'attività motoria, evitando gesti eccessivi e scorretti: attenzione alla propria e altrui sicurezza.
- Saper utilizzare e gestire tecniche conosciute per mantenere, migliorare e ritrovare una buona condizione fisica;
- Saper praticare il gioco di squadra nei vari ruoli e saper controllare i movimenti fondamentali e le espressioni tecnico-sportive;

COMPETENZE:

- Capacità di gestire il movimento nello spazio: velocità, cambi di direzione, percezione degli ostacoli, relazione con i compagni in movimento. (coordinazione spazio-temporale);
- Coordinazione oculo-manuale: capacità di anticipare i movimenti, di reagire e di avviare un'azione, in specifico in situazioni che prevedono l'uso di dispositivi (palla).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Periodo: Tutto l'anno durante la prima parte della lezione (circa 30 minuti);

Contenuti: Miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari con obiettivo il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive e corretta percezione di sé..

Periodo: settembre.

Contenuti: Giochi pre-sportivi. Consolidamento degli schemi motori di base e delle abilità motorie di base già in possesso degli alunni con appropriate esercitazioni. Giochi con e senza l'attrezzo (palla) in gruppo per perfezionare la coordinazione oculo-manuale e, nel contempo, perfezionare le attività di gruppo.

Periodo: ottobre;

Contenuti: Potenziamento fisiologico attraverso esercizi di tonificazione generale a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi, esercizi a coppie volti al miglioramento della destrezza generale, momenti di corsa all'aria aperta ed in palestra, esercizi preatletici di avviamento e soprattutto esercizi di stretching e di mobilità articolare con e senza l'uso di piccoli attrezzi.

Periodo: novembre-dicembre.

Contenuti: lavoro a piccoli gruppi sulla creazione di un percorso motorio a stazioni e messa in pratica spiegando ai compagni i contenuti.

Periodo: gennaio.

Contenuti: Esercitazioni sulle capacità motorie, in particolare rotolamenti di base sui diversi piani ed equilibrio statico e dinamico (attraverso la trave).

Periodo: febbraio-marzo.

Giochi pre-sportivi per perfezionare l'orientamento spazio-temporale ed affinare la capacità di risposta allo stimolo nelle diverse situazioni di gioco. Esercizi di coordinazione, tonificazione muscolare, di forza e di miglioramento della resistenza e della velocità.

Giochi: Madball ed Hitball (regole e gioco).

Periodo: aprile-giugno.

Contenuti: ricerca su uno sport o attività a scelta, individuale o a coppie. Spiegazione al gruppo classe dei contenuti e simulazione di una breve lezione.

Ore effettivamente svolte durante l'anno scolastico: 61.

Ore di Educazione Civica (Lettura delle procedure di emergenza): 1.

Ore per simulazioni o compiti di altre materie: 2.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Sono state utilizzate:

Esercitazioni pratiche specifiche sui temi proposti (individualizzate, piccoli e grandi gruppi);

Esercizi proposti sotto forma di circuito a più stazioni su vari temi, utilizzando piccoli, grandi attrezzi, codificati e non; Contributi video.

Si è utilizzato sia lo spazio interno (palestra) che esterno (cortile).

Le lezioni sono state sia frontali che interattive. Le lezioni si basano sulla ricerca del dialogo e del confronto, sulla collaborazione del gruppo classe. Ogni proposta didattica è stata presentata seguendo metodiche globali alternate ad interventi analitici e correttivi. Le varie attività vengono illustrate e presentate con spiegazione verbale, dimostrazione collettiva, supervisione, correzione collettiva e/o individualizzata, ripetizioni dell'azione corretta.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche pratiche delle capacità acquisite; Partecipazione alle lezioni; Impegno, Interesse, Lavori di gruppo.

Firma del Docente

Prof.ssa Ester Bonente

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE Prof. Daniele Fabio Graffagnino

Materia: IRC

classe:

5°

sez: M

a.s. 2023/2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso.
- La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica.
- Il movimento ecumenico e il dialogo interreligioso.
- L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.

ABILITÀ:

- Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie scientifiche e informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione nella società del terzo millennio.
- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.
- Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso.
- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

COMPETENZE:

1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
3. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
4. Conoscere la figura del personaggio storico di Gesù di Nazareth e – trasversalmente alle tematiche proposte – cogliere la specificità della religione cristiana nella figura di Gesù Cristo e nei testi sacri di riferimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Primo quadrimestre

Modulo 1 (Settembre/Ottobre/Novembre)

Ore svolte 10

Questioni ecologiche e ambientali: Il riscaldamento globale, l'ambiente come casa comune, la tutela dei beni comuni, la relazione Uomo-Natura tra cura e responsabilità (Laudato sii, Cantico delle Creature), la coscienza ecologica, cibo e sostenibilità.

Modulo 2 (Dicembre/Gennaio)

Ore svolte 6

Questioni teologiche e filosofiche: Il bene e il male, il sacro, la morte, reincarnazione e resurrezione, nuove forme di religiosità, ecumenismo e pluralismo religioso, evoluzione e/o creazione.

Secondo quadrimestre

Modulo 3 (Febbraio/Marzo)

Ore svolte 7

Questioni di dottrina sociale: Il diritto alla felicità, la gerarchia tra i valori fondamentali, il dovere di perseguire la legalità, l'accoglienza, il volontariato, la corresponsabilità, la cura.

Modulo 4 (Aprile/Maggio)

Ore svolte 6

Questioni di etica e di bioetica: I diritti fondamentali dell'uomo, i valori fondamentali della vita, l'uomo tra fragilità e trascendenza, le disuguaglianze sociali, il valore dell'inclusione, considerazioni su inizio e fine vita.

Totale delle ore svolte 29

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

La metodologia, rispettosa della DIDATTICA DELLE AZIONI SIGNIFICATIVE, prevede di affrontare un argomento partendo dal vissuto del discente, per poi confrontarsi con la lettura sociale dello stesso, effettuare connessioni e collegamenti interdisciplinari per poi approfondire lo specifico disciplinare. Per far questo si sono utilizzate differenti modalità:

1. Lezione frontale e/o dialogata
2. Lettura ed analisi del testo o di documenti forniti dal docente
3. Lavori di gruppo
4. Tecniche proiettive e introspettive
5. Relazioni degli alunni rispetto a ricerche svolte individualmente o in piccoli gruppi
6. Giochi di ruolo
7. Realizzazione di mappe concettuali e di grafici
8. Visione ed analisi di film
9. Dibattiti guidati

Per quanto poi riguarda gli strumenti e i sussidi didattici utilizzati questi sono stati diversi in base all'esigenza: materiale fornito dall'insegnante (documenti, libri, dispense), sussidi audiovisivi, immagini legate al percorso di storia dell'arte, supporti multimediali, siti internet, utilizzo della lim, rimandi a link, approfondimenti attraverso brevi filmati.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione è stata effettuata con modalità differenziate, tenendo conto dell'eventuale evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte: brevi colloqui orali, lavori scritti individuali e di gruppo, interventi spontanei degli alunni.

Sono state oggetto di valutazione: la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse, la capacità dell'alunno/a di collaborare con il gruppo classe e la capacità di rielaborare i concetti appresi per esercitare un'analisi critica della realtà.

Firma del Docente
Daniele Fabio Graffagnino

ALL. A

RELAZIONE DEL DOCENTE
Prof.ssa Federica Zantedeschi

Materia: FILOSOFIA **classe: 5 sez: M** **a.s. 2023-2024**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi in termini di:**

COMPETENZE E ABILITÀ

Gli studenti hanno dimostrato fin da subito differenti livelli di competenza di studio, analisi, collegamento ed argomentazione. La maggior parte della classe ha conseguito un apprendimento adeguato; alcuni studenti hanno dimostrato maggiore capacità di approfondimento e di sintesi, mentre per alcuni di loro permangono fragilità.

CIRCA LE COMPETENZE:

- Analizzare con la guida del docente e progressivamente in modo autonomo un testo filosofico mobilitando anche risorse personali e di conoscenze acquisite in altre discipline/contesti;
- Argomentare ed esporre in modo autonomo e coerente, anche sinteticamente in forma scritta;
- Essere in grado di costruire autonomamente o con la guida del docente percorsi tematici supportati dalle conoscenze acquisite.

CIRCA LE ABILITA':

- comprendere il lessico della disciplina e utilizzarlo con pertinenza in riferimento ai nuovi argomenti;
 - cogliere di ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universale della domanda filosofica nella storia del pensiero occidentale dall'Ottocento al primo Novecento;
 - orientarsi, confrontando le diverse risposte, sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la politica, la conoscenza e l'interpretazione, l'estetica;
- effettuare collegamenti interdisciplinari.

CONOSCENZE – CONTENUTI

La maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi previsti riguardo le conoscenze dei contenuti della disciplina e degli autori presentati. Nel corso dell'anno sono migliorate le capacità di approfondimento per la maggior parte degli studenti. Per un gruppo ristretto permangono lacune nell'apprendimento dei contenuti affrontati.

- conoscere il pensiero filosofico dal primo Ottocento al primo Novecento attraverso lo studio degli autori trattati;
- conoscere le parti antologiche dei testi filosofici affrontati.
- conoscere i nuovi termini specifici propri degli autori studiati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

PRIMO PERIODO:

Lezioni di raccordo con il programma di quarta:

I. Kant: Rivoluzione copernicana kantiana,

Fenomeno, noumeno,

Trascendente/trascendentale,

Le forme a priori (*Critica della Ragion pura*);

La legge morale e le tre formulazioni dell'imperativo categorico (*Critica della ragion pratica*);

I giudizi riflettenti di tipo estetico, il confronto tra Bello e Sublime (*Critica del giudizio*).

(Settembre – Novembre: lezioni e prove di verifica, tot. 8 ore)

SECONDO PERIODO:

L'idealismo tedesco: caratteri generali.

F. Schelling: Spirito assoluto e Idealismo estetico.

G.W.F.Hegel : Idealismo hegeliano e il procedere dialettico.

La struttura del Sistema hegeliano (Logica, Filosofia della natura, Filosofia dello spirito)

I capisaldi del pensiero hegeliano: la dissoluzione dell'Infinito nel Finito, panlogismo/giustificazionismo, la funzione della filosofia.

Il concetto di **alienazione**, le due Figure Servitù/Signoria.

La concezione dell'arte nella "Filosofia dello Spirito assoluto": arte, religione, filosofia.
La concezione materialistica della storia.

La spaccatura della scuola hegeliana, destra e sinistra hegeliana, il rovesciamento dell'idealismo:

Feuerbach: Il materialismo naturalistico

L'origine dell'idea di Dio, la religione come alienazione.

K.Marx: Il materialismo storico dialettico, in particolare, il rapporto tra struttura e sovrastruttura.

La critica dell'economia borghese e il concetto di alienazione da lavoro.

La religione come "oppio dei popoli".

La società capitalista, il ciclo del capitale.

La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

L'avvento del Comunismo e la società senza classi.

TESTI: Schelling, *L'arte come strumento per conoscere l'assoluto*: manuale pag. 579-580.

Hegel, *La relazione dialettica tra servo e signore*: manuale pag. 620/621

Marx, *Il capitale*: manuale pag. 92/93.

(Novembre - Febbraio: lezioni e prove di verifica, tot. 20 ore)

TERZO PERIODO:

Il tema dell' "irrazionale" nella prima metà dell' Ottocento, la domanda sul senso dell'esistenza.

A. Schopenhauer: Le origini del suo pensiero

Il Mondo come volontà e rappresentazione

I concetti di "fenomeno" e "noumeno", la via d'accesso alla cosa in sé, le forme a priori di spazio, tempo, causalità (confronto con Kant), i concetti di Volontà e di

Rappresentazione (velo di Maya)

Il pessimismo cosmico, l'illusione dell'amore

Le vie della liberazione dalla volontà: arte, moralità, asceti.

S. Kierkegaard: La categoria del "Singolo"

L'esistenza come possibilità di scelta

Gli stadi della vita, in particolare, lo stadio estetico.

I concetti di paura, angoscia, disperazione.

Il Positivismo: I punti nodali della filosofia positivista, la legge dei tre stadi di Comte

F.Nietzsche: Il periodo giovanile: la concezione estetica dell'esistenza ne "*La nascita della tragedia*" (lo Spirito apollineo e lo Spirito dionisiaco).

Il periodo "illuministico": la "morte di Dio" (l'annuncio dell'uomo folle ne "*La gaia scienza*"), la fine delle illusioni metafisiche, la critica della morale occidentale, il Nichilismo .

Il periodo di Zarathustra: struttura dell'opera *Così parlò Zarathustra*, le tre metafore (cammello, leone, fanciullo), l'avvento del Superuomo e la teoria dell'Eterno ritorno.

La Volontà di potenza, la transvalutazione dei valori.

S. Freud: Introduzione al pensiero di Freud: dagli studi sull'isteria alla Psicanalisi .

Le due topiche: conscio, preconscio, inconscio - le tre istanze della psiche umana
Es, Io, Super-Io.
Il concetto di rimozione e genesi della nevrosi. .
Il sogno come via regia di accesso all'inconscio, lapsus e atti mancati.
La sessualità infantile e le tre fasi di sviluppo: orale, anale, fallica.
Il complesso di Edipo.

TESTI: Schopenhauer, *La triste condizione umana*: dal manuale pag. 21-22.
Kierkegaard, *Il raffinato gioco della seduzione*: dal manuale pag. 38-39.
Nietzsche, *L'annuncio della morte di Dio*: dal manuale pag. 206-207.
Freud: *L'analisi di un sogno di Freud*: dal manuale pag. 240-241
L'interpretazione del sogno: dal manuale pag. 242-243.

(Febbraio - Maggio: lezioni e prove di verifica, tot. 20 ore)

Dopo il 15 maggio: ripasso e consolidamento del programma svolto.

Ore di lezione svolte dal docente: 48 comprensive delle valutazioni.

METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Lezione frontale, dialogata; sono stati svolti alcuni lavori in gruppo e in peer to peer.
Il testo é stato utilizzato anche nella parte proposta in forma digitale. Agli argomenti e gli autori affrontati sono stati presentati testi antologici presenti come approfondimenti delle tematiche svolte, e la visione di alcuni video su argomenti specifici.

Libro di testo in adozione: Domenico Massaro, *La meraviglia delle idee*. Volume 3,
La filosofia contemporanea, Paravia 2015.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La metodologia di verifica utilizzata é stata principalmente la prova orale, solo saltuariamente sono state somministrate prove scritte con domande aperte. Nel secondo quadrimestre sono stati valutati anche lavori svolti in coppia, di sintesi sui alcuni temi generali e di approfondimento. Sono state svolte interrogazioni di recupero, valutazione in itinere e una prova orale generale in preparazione al colloquio d'esame.

Firma del Docente

Prof.ssa Federica Zantedeschi

Allegati

al Documento del Consiglio di classe

All. B

TRACCE DELLE SIMULAZIONI
a. s. 2023/2024

Verona....

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

1 *Come*: mentre

2 *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

3 *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.

2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

1 Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale «un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine»?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra «*esercito*» e «*paese*»?

4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA 2023/2024



Ministero dell'istruzione e del merito

A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Disciplina: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

IL CIBO TRA ARTE E BENESSERE

Slow Food è una grande associazione internazionale no profit impegnata a ridare il giusto valore al cibo, nel rispetto di chi produce, in armonia con ambiente ed ecosistemi, grazie ai saperi di cui sono custodi territori e tradizioni locali. Sul sito è possibile trovare molti materiali, in particolare sul tema “Cibo e salute”.

Dieta, qualità del cibo e stili di vita giocano un ruolo determinante per la nostra salute.

Il sistema di produzione globale del cibo si basa su un'agricoltura intensiva che prevede l'impiego di pesticidi e fertilizzanti di sintesi per la produzione di alimenti processati e ad alto contenuto calorico, ricchi di additivi, conservanti, zuccheri e grassi saturi. Questa situazione crea squilibrio nelle dinamiche ambientali, economiche e sociali, specialmente nei paesi più deboli, generando numerosi problemi di salute pubblica, come obesità e malnutrizione.

Slow Food lavora per promuovere modelli di produzione, trasformazione e consumo il più possibile sostenibili e sani sia per la salute individuale sia per il pianeta.

Nell'immaginario comune una dieta sana si associa spesso a privazione, restrizione calorica e monotonia. In realtà uno stile alimentare può essere sano e allo stesso tempo piacevole.

Il cibo che fa bene a noi fa bene anche all'ambiente e alla comunità.

Ma come si può mangiare bene tutti i giorni? Non dobbiamo inventarci nulla di nuovo: attingiamo alle nostre ricchissime tradizioni gastronomiche, perché mangiare è un piacere, oltre che una necessità!

Come stiamo?

Le abitudini alimentari, la qualità del cibo e lo stile di vita determinano il nostro stato di salute e influenzano la nostra aspettativa di vita.

Come sta il pianeta?

La salute del pianeta è fortemente compromessa: i sintomi più evidenti sono la perdita di biodiversità e il cambiamento climatico. Il sistema di produzione del cibo ha un ruolo determinante.

Una dieta sana è anche amica del clima

Le nostre scelte alimentari quotidiane hanno un impatto sulla nostra salute, ma anche sul clima: scegliere più vegetali e legumi e ridurre la carne e i cibi industriali comporta infatti un notevole risparmio di emissioni di CO₂.

da <https://www.slowfood.it/cosa-facciamo/cibo-salute/>

Al candidato è richiesto di ideare e progettare uno spot tra i 30 e i 60 secondi che valorizzi la coniugazione del piacere della tavola con il benessere, la biodiversità e uno stile di vita sano.

Vengono di seguito forniti alcuni elementi che possono ispirare il candidato.

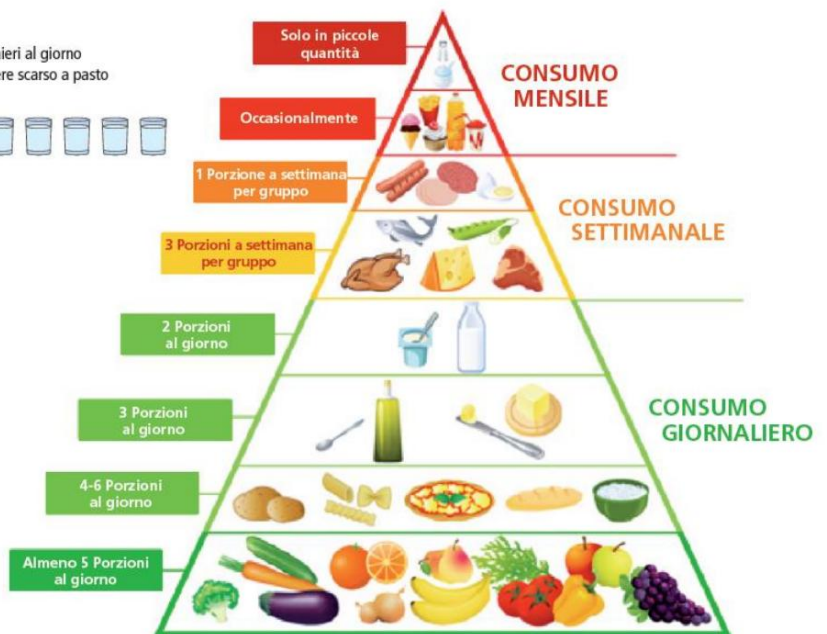


Mapa dell'Italia con i prodotti tipici



Pomodori

Bevande:
Acqua - 6 bicchieri al giorno
Vino - 1 bicchiere scarso a pasto



Piramide alimentare

Daniel Spoerri, inventore della *Eat Art*, ha il merito di aver mostrato in maniera giocosa, "pop" e provocatoria la continua attrazione dell'umanità nei confronti del cibo; con i suoi assemblaggi di cibo, tavole apparecchiate e utensili da cucina è riuscito a trovare un legame fra arte e vita quotidiana.



Daniel Spoerri, *Poubelle (Palindromic Dinner)*, 1961

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Schizzi preliminari e/o Moodboard;
- Soggetto;
- Sceneggiatura;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

AlI. D GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA



liceo Artistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@ar.tev.it - sito web: www.ar.tev.it - VRS103000N

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO

I Commissari _____

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. ____ / ____

CANDIDAT _____ CLASSE ____ sez. ____

TIPOLOGIA B:

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

<ul style="list-style-type: none"> IG: indicatori generali (MAX 60 punti) IS: indicatori specifici (MAX 40 punti) 		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO

I Commissari _____

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. _____ / _____

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

• IG: indicatori generali (MAX 60 punti)	• IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongrua.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO

I Commissari

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@arlev.it - sito web: www.arlev.it - VRSI.03000N

A.S. _____ / _____

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI (La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA A:

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti)	● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.	Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.	Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali.	Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.	Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa.	
IS2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata.	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.	Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata.	Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.	

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO

I Commissari

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI (La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti)		Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo	Punti
● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.	Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.	Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.	Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.	Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.	
IS2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.	Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze.	Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali.	Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui.	Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali.	

Il Presidente _____

SOMMA PUNTEGGIO

I Commissari

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20



liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VR103000N

A.S. _____ / _____

GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI (La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

CANDIDAT _____ CLASSE _____ sez. _____

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

● IG: indicatori generali (MAX 60 punti)	● IS: indicatori specifici (MAX 40 punti)	Gravemente insufficiente	Insufficiente / Mediocre	Sufficiente	Discreto / Buono	Ottimo	Punti
		1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 17	18 - 20	
IG1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.	Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.	Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.	Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.	Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.	
IG2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.	Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.	Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.	Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.	Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.	
IG3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.	Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.	Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.	Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.	
IS1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla paragrafazione; lo sviluppo è frammentario e disorganico.	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla paragrafazione. Sviluppo a tratti frammentario.	Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla paragrafazione. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare.	Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare.	Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla paragrafazione. Sviluppo ordinato e organico.	
IS2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.	

Il Presidente _____

I Commissari

SOMMA PUNTEGGIO

PUNTEGGIO SPECIFICO

/100

PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA – Audiovisivo e multimediale

INDICATORE	DESCRITTORI DI LIVELLO	Livello	Fasce	Punti
Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	I	0,25 - 2	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	II	2,5 - 3	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	III	3,5 - 4,5	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	IV	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	I	0,25 - 1	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	II	1,5 - 2,5	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5 - 3,5	
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	IV	4 - 5	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo scorretto o errato.	I	0,25 - 1	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo non sempre corretto, con alcune inesattezze e approssimazioni.	II	1,5 - 2	
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	III	2,5	
	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	IV	3	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	I	0,25 - 1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una autonomia operativa parziale.	II	1,5 - 2	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5	
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	IV	3	
Efficacia comunicativa Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	I	0,25 - 1	
	Riesce a comunicare non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	II	1,5 - 2	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	III	2,5	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	IV	3	



MODELLO DI ATTESTATO DEL PERCORSO DI PCTO

Si attesta che lo studente (Cognome _____ Nome _____),
nato a _____ il _____ frequentante la classe _____ del
Liceo Artistico di Verona, ha partecipato al progetto PCTO in **scuola impresa** "Titolo del progetto
_____" nell'a.s. _____ per un monte ore complessivo
di _____ ore.

Certificazione di competenza

Si certifica il raggiungimento delle seguenti competenze, descritte secondo il Quadro Europeo di riferimento (EQF).

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Livello di competenza dello studente*				
		i	1	2	3	4
Comportamento, interesse, curiosità	Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento					
	Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.					
	Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno.					
	Relazione con il tutor e altre figure adulte.					
Percorso progettuale, autonomia, creatività.	Autonomia nell'impostazione e conduzione del lavoro; organizzazione del lavoro					
	Tempi di realizzazione delle consegne.					
	Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie.					
	Ricerca e gestione delle informazioni.					
	Riferimenti culturali.					
	Uso del linguaggio specifico.					
Prodotto, realizzazione	Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo.					
	Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto.					
	Completezza del lavoro/prodotto/performance.					
	Originalità del lavoro/prodotto/performance.					
	Presentazione e motivazione del lavoro /prodotto/performance e delle scelte progettuali.					

*Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)

(nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia)

Livello i	Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	
Livello 1	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.	corrisponde al livello 1 dell'EQF
Livello 2	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.	corrisponde al livello 2 dell'EQF
Livello 3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	corrisponde al livello 3 dell'EQF
Livello 4	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.	corrisponde al livello 4 dell'EQF

Giudizio complessivo: L'alunno _____ ha svolto il percorso di alternanza scuola lavoro con frequenza regolare/irregolare, conseguendo un scarso / sufficiente / discreto / buono / eccellente livello di apprendimento e migliorando / approfondendo le proprie competenze culturali e professionali.